Comune
di Riviera

VERBALE DELLE DISCUSSIONI

SESSIONE DEL 10 GIUGNO 2025

1. TRATTANDA

Apertura della seduta - Appello

La seduta è aperta alle ore 20:04. Sono presenti 26 Consiglieri su 31.

Sono presenti:
1. Alari Adriano
2. Ambrosini Lorenzo
3. Barelli Devis
4. Berini Tallarini Franca
5. Bignasca Patrick
6. Bognuda Aramis
7. Bognuda Joël
8. Bognuda Tiziano
9. Caretti Medardo
10. Đokic Milomir
11. Falconi Celestino
12. Falconi Paola
13. Ferrari Matteo
14. Genini Francesco
15. Genini Orazio
16. Ghielmetti Arno
17. Martini Diego
18. Martini Naël
19. Mele Bernardo
20. Moro Alessandro
21. Pellanda Lucia
22. Reali Raul
23. Rossetti Anaïs
24. Scanzio Francesco
25. Somaini Zeno
26. Vanoni Tiziana

Il Consigliere comunale Biasca Bixio giunge in seduta dalla trattanda nr. 6.

Risultano assenti: Fernandes Ribeiro Alyssa, Marchesi Daniela, Martini Noah e Trisconi Ginevra

Vista l'assenza dei due scrutatori, vengono proposti i Consiglieri Rossetti Anaïs e Mele Bernardo in qualità di scrutatori provvisori.

Approvato con 24 voti favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali.

Per il Municipio sono presenti:
1. Triulzi Cristiano (Sindaco)
2. Matozzo Teodoro (Vice Sindaco)
3. Cima Igor
4. Genini Gregorio
5. Genini Sem
6. Melena Concetta
7. Rossetti Enea

2. TRATTANDA

Dimissioni dalla carica di Consigliera comunale della signora Marchesi Daniela

MM no. 1/2025 del 1° aprile 2025
Rapporto della Commissione delle petizioni (relatore Biasca Bixio)

Non vi sono interventi.

Approvate con 25 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 26 Consiglieri comunali.

3. TRATTANDA

Dichiarazione di fedeltà alle Costituzioni e alle Leggi. Consegna delle credenziali al Consigliere comunale Durmishi Fexhëri

Viene consegnata la lettera credenziale al signor Durmishi Fexhëri, il quale sottoscrive e legge la dichiarazione di fedeltà.

4. TRATTANDA

Nomina dell'Ufficio presidenziale

Genini Francesco, Presidente: "*Passiamo ora alla trattanda numero 4, ma prima di procedere con la nomina del nuovo Presidente del Consiglio comunale permettetemi di rubarvi pochi istanti. Fra poco analizzeremo e voteremo il Consuntivo 2024. Il nostro Comune da sempre mostra una situazione finanziaria non rosea, tuttavia il 2024 evidenzia una tendenza negativa che deve iniziare a metterci sull'attenti. La debolezza finanziaria del nostro Comune e la sua dipendenza dal contributo di livellamento non sono una sorpresa, tuttavia l'erosione dell'autofinanziamento segna un calo costante di questo parametro, dagli oltre 2 milioni e mezzo del 2021 ai 930 mila del 2024. Questo dato deve preoccuparci, in quanto gli investimenti previsti (e necessari) superano di gran lunga i 20 milioni, bloccando a questo ritmo per oltre un ventennio altri investimenti. E questo senza considerare le sorprese, quali ad esempio i parchi giochi che affronteremo pure stasera. Esorto quindi il Municipio ad intervenire al più presto per invertire questa tendenza, a prendere il coraggio di decisioni magari impopolari, ma necessarie affinché non si debba in futuro rinunciare ad investimenti imprescindibili. Accettare che siamo un Comune finanziariamente fragile non è segno di debolezza. Mantenere tutti i servizi sta diventando un lusso che Riviera non può permettersi e forse è arrivato anche il momento di dover considerare la centralizzazione dei servizi ora sparsi sul territorio, e qui penso ad esempio ai servizi amministrativi, agli stabili scolastici oppure agli ecocentri. Un invito infine a tornare a parlare con la popolazione. Da troppo tempo mancano infatti le serate pubbliche dove chiunque può esprimersi in via ufficiale e non solo facendo correre chiacchiere da bar e di strada. Vi ringrazio per l'attenzione e per l'impegno sempre mostrato nel ruolo di Consiglieri comunali. Ringrazio infine Patrick, spalla importante del Presidente del Consiglio comunale ma soprattutto pedina fondamentale del nostro Comune. Passiamo quindi alla nomina del Presidente del Consiglio comunale e vi invito a fare le vostre proposte.*"

Si procede alla nomina del nuovo Ufficio presidenziale.
Viene proposto Đokic Milomir per la carica di Presidente del Consiglio Comunale.

La proposta viene messa ai voti.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

Đokic Milomir, Presidente: "*Caro Sindaco, cari Municipali, cari colleghi Consiglieri, stimato pubblico, desidero innanzitutto ringraziarvi per l'onore che mi è stato conferito nel nominarmi Primo cittadino di questo splendido Comune. Il Comune di Riviera, con i suoi diversi quartieri, per me è sempre stato un unico grande paese. Ho vissuto a Cresciano, Osogna e Lodrino, dove ho frequentato le scuole dell'obbligo e svolto l'apprendistato. In questi quartieri – incluso Iragna – ho trascorso momenti preziosi della mia infanzia e adolescenza, soprattutto sui campi da calcio, dalle squadre degli allievi fino alla prima squadra. Il mio tempo libero lo passavo volentieri al "pozz" di Osogna e Iragna, oppure a Lodrino. Ricordo con affetto le serate trascorse dal Giotto e al Pub di Osogna, la festa del Galletto a Prosito, o il carnevale nei vari quartieri. Ogni angolo della Riviera ha fatto parte della mia quotidianità. Per me, Riviera è sempre stata un'unica comunità, un unico luogo. L'aggregazione è stata quindi la naturale evoluzione di un territorio che già sentivo profondamente unito. Con questo spirito, desidero incoraggiarvi a dare sempre il massimo per migliorare la qualità di vita nel nostro Comune. Un Comune che porto nel cuore e nel quale sono felice di poter crescere le mie figlie. Concludo ringraziando sin d'ora il Segretario Patrick per il prezioso supporto che offrirà nella conduzione dei nostri lavori. A tutti auguro buon lavoro."*

Il Presidente procede poi a richiedere i nominativi per completare le cariche dell'Ufficio Presidenziale.

Viene proposto il Consigliere Somaini Zeno alla carica di Primo Vicepresidente.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

Viene proposto il Consigliere Scanzio Francesco alla carica di Secondo Vicepresidente.

Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

Viene proposta la Consigliera Trisconi Ginevra alla carica di scrutatrice.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

Viene proposto il Consigliere Martini Noah alla carica di scrutatore.

Approvato con 27 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

Essendo assenti entrambi gli scrutatori, vengono mantenuti Rossetti Anaïs e Mele Bernardo in qualità di scrutatori provvisori.

Alari Adriano: ringrazia Genini Francesco per la professionalità nel ruolo svolto come Presidente.

5. TRATTANDA

Approvazione verbale delle discussioni seduta ordinaria del 16 dicembre 2024

Non essendone stata richiesta la lettura, il verbale delle discussioni del Consiglio comunale del 16 dicembre 2024 viene messo in votazione.

Esso è approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 1 astenuto, presenti al momento del voto 27 Consiglieri comunali.

6. TRATTANDA

Conto consuntivo 2024 del Comune di Riviera

MM no. 5/2025 del 30 aprile 2025
Rapporto della Commissione della gestione (relatore Consigliere Caretti Medardo)

Caretti Medardo: evidenzia che il deficit d'esercizio di mezzo milione è in linea con il disavanzo di CHF 750'000 indicato nel preventivo del 2025. Dato che il nuovo piano contabile MCA2 non permette di essere eccessivamente prudenti ci si può aspettare che, senza alcun intervento, il risultato economico del 2025 si attesti a questi livelli. Egli ritiene che, come con il preventivo del 2025, il Municipio non disponeva di margini di manovra per effettuare particolari interventi a livello di consuntivo, considerato il cambiamento di 4/7 dei suoi membri. Chiaramente, sono auspicabili dei segnali di miglioramento a livello di consuntivo 2025, sia a livello di risultato di gestione che di proposta del preventivo 2026, lavorando sui costi di gestione, e al contempo mantenendo una visione e una ponderazione sugli investimenti che verranno effettuati, con l'obiettivo di migliorare la situazione nel medio termine. Egli informa che la Commissione ha trascorso un pomeriggio ad esaminare nel dettaglio tutti i conti comunali, constatando che i margini di manovra che non vadano a toccare i servizi non sono molti. Inoltre, fa notare che i costi straordinari del 2024 corrispondono a circa CHF 100'000, come peraltro indicato nel rapporto della Commissione della gestione. Chiaramente, vi sono dei margini di risparmio che non implicano necessariamente il taglio dei servizi, ma se l'obiettivo è quello di incidere, sarà necessario valutare quali interventi effettuare a livello di servizi offerti, per esempio tramite la centralizzazione. Questa valutazione non andrà fatta di punto in bianco su tutti gli aspetti, dato che sarà necessario ponderare la situazione finanziaria nel suo complesso, per poi proporre delle soluzioni con una visione nel medio-lungo termine.

Triulzi Cristiano, Sindaco: *"Stimato Presidente, stimate e stimati Consiglieri comunali, gentile pubblico, innanzitutto desidero salutare cordialmente tutti i presenti e formulare i più sentiti complimenti al nuovo Ufficio presidenziale e al nuovo Presidente, a cui auguro un lavoro proficuo e sereno. Colgo l'occasione per esprimere un sincero ringraziamento anche all'Ufficio presidenziale e al Presidente uscenti, per l'impegno e la disponibilità dimostrati nello svolgimento del loro importante ruolo istituzionale. Ci ritroviamo oggi in un momento che invita alla riflessione e alla responsabilità. La presentazione del conto consuntivo 2024, che si chiude con un disavanzo superiore a franchi 500'000, conferma la necessità di affrontare con determinazione la sfida della sostenibilità finanziaria del nostro Comune nel medio-lungo periodo. Si tratta di un risultato in parte atteso, che riflette un contesto complesso e in continua evoluzione, ma che non deve generare allarmismi. Al contrario, esso rappresenta un'occasione per rafforzare la nostra azione strategica, consolidare la cultura della pianificazione e orientare le nostre scelte in modo ancora più consapevole. Va sottolineato che, anche in una congiuntura finanziaria impegnativa, il Municipio ha continuato a investire energie e risorse per garantire servizi di qualità, sostenere la coesione sociale e promuovere iniziative di valore per la*

cittadinanza. Questo impegno rimane solido e costante. Nel corso degli anni passati, sono già stati adottati correttivi mirati per contenere la spesa pubblica e ottimizzare la gestione. Tra questi si possono citare: la messa in appalto del concorso per l'eliminazione degli ingombranti e il compostaggio, così come del servizio invernale; l'introduzione del Sammelsack; l'adozione di diversi programmi informatici per rendere più efficienti le procedure; la riduzione dei seggi elettorali; e altri interventi ancora. Interventi puntuali ed efficaci, che hanno inciso sulla dinamica dei costi senza compromettere la capacità d'azione del Comune, né ostacolare l'attuazione delle strategie di sviluppo. Queste misure hanno permesso di consolidare una base operativa solida, necessaria per affrontare le sfide future con maggiore visione e determinazione. Oggi, dopo aver completato le tappe fondamentali per rendere pienamente operativa la struttura del nuovo Comune di Riviera, consolidando un assetto amministrativo adeguato alle esigenze odierne, il Municipio è pronto a compiere un passo ulteriore. Per la prima volta dalla costituzione del Comune di Riviera, intendiamo avviare una nuova fase di riflessione e sviluppo, fondata su una visione strategica con un orizzonte temporale di medio-lungo termine. Non si tratterebbe più soltanto di reagire alle urgenze, ma di dotare il Comune di strumenti solidi, obiettivi chiari e scelte coordinate, capaci di guidare in modo consapevole e sostenibile lo sviluppo del nostro territorio. In questa prospettiva, diventa essenziale costruire un quadro di riferimento che consenta scelte prioritarie coerenti, evitando decisioni frammentarie dettate dalle contingenze. Tuttavia, è fondamentale ribadire che la fragilità del contesto finanziario non deve tradursi in una mancanza di azione. Al contrario, riteniamo essenziale mantenere una postura attiva e dinamica, capace di promuovere progetti e investimenti mirati che contribuiscano a rafforzare l'attrattività del nostro Comune. Solo attraverso una visione propositiva e lungimirante saremo in grado di generare ricadute positive per la cittadinanza, valorizzando il territorio, i servizi e le infrastrutture pubbliche. Investire con criterio non è in contrasto con la prudenza: è, anzi, la chiave per creare fiducia, incentivare l'insediamento di nuove famiglie e attività economiche e, più in generale, alimentare un senso di appartenenza e di prospettiva per la nostra comunità. In questa direzione si inserisce il percorso di analisi già avviato dal Municipio nei mesi scorsi, attraverso una serie di incontri ad hoc dedicati ad approfondire in modo puntuale la situazione finanziaria e i possibili scenari di intervento. Questo lavoro preliminare ha posto le basi per un workshop del 18 aprile scorso, svolto con il supporto di un consulente esterno, durante il quale è stata affrontata in modo sistematico la situazione complessiva del Comune. Da quel confronto è emersa con chiarezza una realtà caratterizzata da fragilità strutturale, margini di manovra limitati e una crescente dipendenza da decisioni esterne, cantonali o intercomunali. È proprio sulla scorta di queste valutazioni che il Municipio ha deciso di dare avvio a un percorso strutturato di riflessione e pianificazione strategica con orizzonte 2035, con l'obiettivo di conferire maggiore coerenza, solidità e visione d'insieme alle scelte che saremo chiamati a compiere nei prossimi anni. Uno dei temi oggetto di riflessione riguarda anche l'organizzazione territoriale dei servizi amministrativi. Ci è stato chiesto se il Municipio abbia mai valutato l'ipotesi di concentrare tali servizi in una o due sedi, mantenendo eventualmente sportelli decentrati a rotazione o su appuntamento nei quartieri. La risposta è sì: questa possibilità è stata presa in considerazione ed è oggi una delle opzioni che intendiamo approfondire nell'ambito del processo strategico. Il nostro obiettivo è duplice: da un lato, razionalizzare i costi di gestione, superando l'eredità pre-aggregativa che ha portato, in alcuni ambiti, a una dispersione di risorse e spazi, dall'altro, garantire una presenza amministrativa accessibile e funzionale, mantenendo un rapporto diretto con il cittadino, anche attraverso modalità innovative come sportelli mobili, su appuntamento o digitali. Va detto con chiarezza: nessuna decisione è ancora stata presa, ma il tema è all'ordine del giorno e verrà trattato con la dovuta attenzione, a partire dal prossimo incontro municipale del 16 giugno 2025, durante il quale proseguiremo il lavoro sulla visione strategica complessiva del Comune. Nel medio periodo, una razionalizzazione delle sedi amministrative è certamente possibile, e anzi auspicabile, se sarà in grado di generare maggiore efficienza, risparmi strutturali e un miglior servizio per la cittadinanza. Ogni passo, tuttavia, sarà valutato con equilibrio, trasparenza e spirito di condivisione. Se, al termine di questo percorso di approfondimento, il Municipio dovesse maturare il convincimento di adottare una strategia a medio-lungo termine, esso formalizzerà le proprie intenzioni attraverso uno o più messaggi municipali all'indirizzo del Consiglio

comunale. In questo modo, sarà garantita la possibilità per il legislativo di esprimersi in modo compiuto e democratico sulla visione proposta, contribuendo con il proprio apporto alla definizione del futuro del nostro Comune. In questo contesto, la politica d'investimento e la selezione delle priorità assumeranno un ruolo centrale, perché è proprio attraverso il piano delle opere che si potrà dare concretezza alle scelte strategiche. L'obiettivo sarà quello di superare la semplice sommatoria di singoli interventi per costruire un piano coerente e condiviso, orientato a un orizzonte temporale di medio-lungo termine e capace di rispondere in modo equilibrato alle esigenze del territorio e della popolazione. A titolo indicativo, i possibili ambiti nei quali potranno essere sviluppate linee d'intervento prioritarie comprendono, ad esempio: l'edilizia scolastica, con una riflessione sugli spazi, sulla distribuzione e sulle esigenze future legate all'evoluzione demografica; la mobilità e gli spazi pubblici, in un'ottica di accessibilità, sicurezza e qualità della vita nei quartieri; i servizi amministrativi e tecnici, per migliorarne l'efficienza e l'organizzazione complessiva. Su queste basi, il Municipio intende lavorare per delineare, per ciascun ambito, un quadro chiaro e condiviso delle necessità, delle priorità e delle implicazioni finanziarie, così da permettere una pianificazione graduale, realistica e sostenibile. È importante, in questa fase, che ogni livello istituzionale possa svolgere con serenità e chiarezza il proprio ruolo, nel rispetto delle competenze e delle responsabilità attribuite dalla legge. Al Municipio spetta il compito di analizzare, proporre e coordinare l'attività strategica; al Consiglio comunale, quello di valutare, discutere e decidere nel merito. Solo mantenendo questo equilibrio potremo garantire un confronto costruttivo e fondato su basi solide. Il dialogo, come sempre, non mancherà. Sarà garantito nel momento in cui verrà formalizzata una proposta concreta, affinché il Consiglio comunale possa esprimersi in modo pienamente informato e nel rispetto dei consueti canali istituzionali. Questo permetterà di affrontare le scelte strategiche con il necessario spirito di condivisione e collaborazione. Stimate e stimati Consiglieri comunali, in questo momento di ridefinizione e di rilancio, è fondamentale poter contare su un dialogo franco, leale e costruttivo tra Municipio e Consiglio comunale. Solo con una visione comune e una governance coerente potremo affrontare con successo le sfide che ci attendono: dalla qualità dei servizi alla popolazione, alla gestione del patrimonio, fino alla definizione degli investimenti prioritari, che dovranno sempre più essere ancorati a una strategia chiara, sostenibile e condivisa. Il nostro impegno, oggi come nei mesi a venire, è quello di ascoltare, coinvolgere e costruire insieme. Perché il Comune che vogliamo al 2035 non può che nascere da un percorso collettivo, capace di guardare oltre le urgenze del momento e di mettere al centro il bene della nostra comunità. Vi ringrazio per l'attenzione, per la collaborazione e per il contributo che ognuno di voi offrirà a questo importante percorso."

Falconi Celestino: a nome del Gruppo PS, conferma che affrontare questo problema non è semplice. Per questa ragione, attualmente è in corso una fase di studio e discussione tra il Municipio e la Commissione della gestione, e afferma che è difficile presentare delle proposte. Nonostante sostenga quanto espresso dal Sindaco in merito alla definizione di una situazione a lungo termine, ritiene che la gestione delle scadenze a medio termine risulta più complicato, ed evidenzia la necessità di accordarsi su determinati aspetti, in particolare quello di comprendere se i servizi vanno mantenuti come quelli attuali oppure se va prevista una modifica. Inoltre, sottolinea la differenza tra la razionalizzazione, che solitamente significa togliere, e la razionalità nell'uso delle risorse, che può invece contribuire ad individuare delle aree dove è possibile intervenire, senza creare allarmismi o cercare scorciatoie, di modo da evitare di scontrarsi con degli ostacoli ma al contempo cercare di risolvere problemi di natura più globale. Egli ricorda che durante un incontro della Commissione della gestione, il Municipale Genini Sem aveva parlato del tentativo, riuscito secondo il Municipio, di individuare la possibilità di unificare degli elementi nell'ambito dei rifiuti, dal quale è emerso che non vi sarebbe alcun guadagno.

Genini Sem, Municipale: spiega che era stata valutata la possibilità ma, grazie anche a un rapporto dell'Ufficio tecnico, come Municipio è stato deciso di mantenere il numero attuale di ecocentri a medio termine.

Falconi Celestino: a suo parere sarebbe interessante svolgere questo lavoro anche per altri settori, ma anche di ricevere questo studio, di modo da capire il metodo di approccio al problema e per disporre di dati concreti. Ribadisce la necessità di lavorare in questo ambito senza prendere scorciatoie, con conseguenti danni che potrebbero andare a scapito di un futuro migliore a medio termine.

Martini Diego: dato che durante la seduta di dicembre aveva accennato ai fattori qualitativi condivisi, ha apprezzato che tramite questo esercizio svolto internamente dal Municipio si sia cercato di definire un quadro di riferimento. Domanda dunque chiarimenti sulle tempistiche, e suppone che l'indicazione del quadro di riferimento dei fattori qualitativi verrà proposto tramite Messaggio municipale, così da permettere al Consiglio comunale di prendere conoscenza di quanto svolto ed eventualmente esprimersi a riguardo. Dato che a dicembre si sarà chiamati a votare sul preventivo, ritiene che senza queste linee guida sarà difficile trovare dei punti condivisi tra Consiglieri comunali. Non vuole mettere fretta, ma invita a non perdere troppo tempo con la valutazione interna, dato che aspettare troppo potrebbe avere delle conseguenze concrete.

Alari Adriano: avendo firmato il rapporto con riserva, vuole scioglierla e motivare la propria posizione. La sua perplessità riguarda l'atteggiamento con il quale il Municipio sembra affrontare la gestione finanziaria, in particolare sulla scelta di intervenire sugli investimenti piuttosto che concentrarsi ad analizzare le spese di gestione corrente. Nell'affrontare investimenti importanti e prevedibili per i prossimi anni, si auspica che la strategia municipale si orienti verso una pianificazione attenta e sostenibile, incentrata su priorità chiare e una visione condivisa a medio-lungo termine. Al contrario, si fatica ad intravedere una prospettiva sul futuro di Riviera e, sebbene ne sia sostenitore, ritiene che il credito di oltre CHF 1 milione sia un esempio che solleva alcuni dubbi, in particolare per quanto riguarda il quadro strategico e la coerenza con la dichiarata volontà di limitarsi ad investimenti essenziali, che rischia di indebolire la credibilità del messaggio politico. Oltretutto, ritiene vi siano ulteriori margini concreti per razionalizzare le spese di gestione corrente, in particolare per quanto riguarda le sedi amministrative e i centri di raccolta degli ingombranti. Egli ricorda che Riviera beneficia di un importante contributo di livellamento, che comporta una maggiore responsabilità nell'impiego efficiente e lungimirante delle risorse pubbliche, e aggiunge che la gestione parsimoniosa delle finanze rappresenta un presupposto essenziale per la realizzazione degli investimenti incisivi sulla qualità della vita della popolazione, per cui ritiene siano necessarie visione, priorità chiare e capacità di progettazione nel futuro e, a suo avviso, l'azione municipale su questo piano risulta lievemente carente.

Đokic Milomir, Presidente: procede alla lettura dei conti per singoli dicasteri.

Alari Adriano: propone di nominare unicamente le varie voci senza leggere le cifre.

<u>Conto di gestione corrente</u>

0	Amministrazione	nessuna osservazione
1	Sicurezza pubblica	nessuna osservazione
2	Educazione	nessuna osservazione
3	Cultura e tempo libero	nessuna osservazione
4	Salute pubblica	nessuna osservazione
5	Previdenza sociale	nessuna osservazione
6	Traffico	nessuna osservazione
7	Ambiente e territorio	nessuna osservazione
8	Economia pubblica	nessuna osservazione
9	Finanze	

Alari Adriano: chiede se ci sono novità in merito alla Riviera Airport SA, e se è stato redatto un rapporto annuale.

Triulzi Cristiano, Sindaco: informa che prossimamente verrà organizzata l'assemblea ordinaria, a seguito della quale verrà fornito il rapporto annuale.

Alari Adriano: domanda se si riceveranno informazioni come Commissione della gestione e Consiglio comunale.

Triulzi Cristiano, Sindaco: verrà fornita la documentazione come da prassi degli scorsi anni.

Conto degli investimenti

0	Amministrazione	nessuna osservazione
1	Sicurezza pubblica	nessuna osservazione
2	Educazione	nessuna osservazione
3	Cultura e tempo libero	nessuna osservazione
6	Traffico	nessuna osservazione
7	Ambiente e territorio	nessuna osservazione
8	Economia pubblica	nessuna osservazione

Bilancio nessuna osservazione

Genini Francesco: suggerisce, fino a quando sarà possibile decidere in maniera autonoma, di intervenire su quali servizi portare avanti, quali ridimensionare e quali amplificare, ma allo stesso tempo senza creare allarmismi ed evitare blocchi d'investimenti. Difatti, egli teme che andando avanti in questo modo sarà necessario bloccare degli investimenti, dato che non si disporrà delle infrastrutture adeguate a portarli avanti.

Genini Gregorio, Municipale: riporta che durante il corrente anno il revisore esterno non ha riscontrato alcun'osservazione in merito ai conti del Comune. Di conseguenza, i Servizi finanziari hanno svolto un lavoro impeccabile e, sebbene in passato sia stato a volte abbastanza critico nei confronti dell'Amministrazione, ritiene corretto riconoscere i meriti di chi ha svolto un ottimo lavoro.

Đokic Milomir, Presidente: apre la votazione per i singoli punti del decreto.

1. Sono approvati i conti consuntivi del Comune, conto di gestione corrente, conto degli investimenti e bilancio dell'esercizio 2024;

   Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

2. È approvata la liquidazione finale concernente il credito illuminazione pubblica Cresciano di CHF 101'470.41, conto investimento no. 620.5010.026;

   Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

3. È approvata la liquidazione finale concernente il rifacimento pavimentazione entrata nord Osogna di CHF 48'634.80, conto investimento no. 620.5010.038;

   Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

4. È approvata la liquidazione finale concernente la manutenzione condotta adduzione sorgente Osogna di CHF 198'751.55, conto investimento no. 700.5031.018;

Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

5. È approvata la liquidazione finale concernente il Campo da beach volley Osogna di CHF 35'165.40, conto investimento no. 340.5045.011;

   Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

6. È approvata la liquidazione finale concernente l'acquisto di macchine/attrezzature per centri sportivi di CHF 58'945.00, conto investimento no. 340.5065.009;

   Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

7. È approvata la liquidazione finale concernente lo studio 30/20 km/h Riviera di CHF 32'450.00, conto investimento no. 620.5290.047;

   Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

8. È approvata la liquidazione finale concernente lo studio mobilità ciclabile di CHF 43'645.80, conto investimento no. 620.5290.049;

   Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

9. È approvata la liquidazione finale concernente il prestito Associazione Carnevale Re Bordell Osogna di CHF 20'000.00, conto investimento no. 340.5460.001;

   Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

10. È approvata la liquidazione finale concernente il contributo al Patriziato Cresciano per la sala multiuso di CHF 60'000.00, conto investimento no. 340.5620.011;

    Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

11. È dato scarico al Municipio per la gestione 2024;

    Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

7. TRATTANDA

Richiesta di credito quadro di fr. 1'030'000.00 per il rifacimento dei parchi giochi comunali e la creazione di un'oasi naturalistica nel quartiere di Lodrino

MM no. 4/2025 del 15 aprile 2025
Rapporto della Commissione della gestione (relatore Consigliere Caretti Medardo)
Rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche (relatore Consigliere Martini Diego)

Caretti Medardo: ricorda che nel 2024 il Municipio si è scontrato con la problematica legata ai parchi giochi, dato che tramite l'ispezione effettuata su tutte le strutture da parte di una ditta specializzata, si è reso necessario chiudere e smantellare la maggior parte delle strutture presenti nei parchi, oppure sostituirle a breve termine. Egli ritiene che il Messaggio municipale non sia stato presentato in maniera ottimale ma, considerata l'urgenza degli interventi e in particolare per i parchi delle Scuole elementari e dell'infanzia, è stato necessario trovare delle soluzioni non ottimali ma pragmatiche. Per questa ragione, la Commissione della gestione ha preavvisato favorevolmente la presentazione del Messaggio, dato che era una delle poche soluzioni per presentarlo in tempi brevi e per poter successivamente intervenire in tempi altrettanto brevi. Inoltre, reputa interessante la possibilità d'integrare il Messaggio all'interno del credito aggregativo, che comporta dei sussidi cantonali a copertura della metà dell'investimento. Tuttavia, gli preme sottolineare l'importanza nella definizione delle priorità degli interventi, dando la precedenza alle Scuole dell'infanzia, seguite dalle Scuole elementari e concludendo con l'oasi naturalistica. Per quest'ultima, si propone l'integrazione del progetto anche all'interno di quello della passerella, di modo da valutare la posa dei giochi nei pressi della futura passerella, piuttosto che concentrarli tutti nell'area del Centro sportivo.

Martini Diego: informa che, come Commissione edilizia e opere pubbliche, si sono incontrati il 28 aprile 2025 con il Vice Sindaco e con il tecnico delle opere pubbliche, con l'obiettivo di chiarire le intenzioni del Messaggio. Di principio, la Commissione è favorevole al credito, condividendo le considerazioni del Municipio sull'importanza delle strutture e sull'urgenza dell'intervento. Effettuando un confronto con il consuntivo però si ritiene che il Messaggio municipale non evidenzi a sufficienza l'emergenza dell'intervento. Oltretutto, in ottica di risparmio e vista l'emergenza degli interventi, si propone un emendamento che prevede lo stralcio dell'oasi naturalistica, e fa notare la necessità di individuare preventivamente cosa andrà effettivamente costruito e delle misure di manutenzione delle strutture tramite la definizione di una persona responsabile all'interno dell'organico, di modo da evitare un'ulteriore situazione di emergenza in futuro.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: ringrazia le Commissioni per il tempo dedicato, e conferma che si è trattato di un tema difficile, dato che è stato necessario giustificare la problematica al direttore dell'Istituto scolastico e alle famiglie, e successivamente mettere in sicurezza le diverse strutture. Oltretutto, la procedura è stata rallentata da diversi avvicendamenti all'interno dell'Ufficio tecnico. Per quanto riguarda l'emergenza, egli spiega che inizialmente è stato richiesto un preventivo di massima con le sottostrutture ad una ditta specializzata, tenuto conto delle norme estremamente rigide, mentre internamente al Municipio si discuteva sul metodo per avviare il progetto in maniera urgente. Comprende il disagio nel ricevere un Messaggio quasi scarno, ma d'altro canto sono stati organizzati degli incontri dove sono state fornite delle spiegazioni, e ribadisce che l'oasi naturalistica rappresenterebbe un parco giochi sia per bambini che per adulti, diventando un punto centrale della Riviera ed accessibile a tutti, cercando di valorizzare elementi già presenti sul posto. Chiaramente, i singoli parchi dovranno avere delle proprie peculiarità, di modo da garantirne la dinamicità ed evitare di creare doppioni, ma anche di invogliare i residenti a spostarsi da un quartiere all'altro. Oltretutto, fa notare che il parco giochi di Lodrino attualmente è molto richiesto, anche da Istituti scolastici di altri Comuni, che lo utilizzano come "*aula nel bosco*": nell'ottica di una promozione della cultura del territorio, si vuole dunque dedicare i singoli giochi a degli animali del territorio. Nonostante venga utilizzato il termine "*oasi*", conferma che si tratta di un parco giochi a tutti gli effetti. Richiede pertanto di poter lavorare con il credito, dato che permetterà di costruire qualcosa di bello per il futuro.

Triulzi Cristiano, Sindaco: precisa che gli avvicendamenti all'interno dell'Ufficio tecnico erano dovuti a una riorganizzazione del servizio. Conferma che l'oasi naturalistica rappresenta un parco giochi, che integra il gioco, la natura e la sostenibilità, valorizzando allo stesso tempo il territorio, le future passerelle e il biotopo, e offrendo spazi ludici differenziati in risposta alle esigenze delle famiglie. Senza questo intervento, il sedime risulterebbe privo di strutture e si perderebbe un'opportunità molto apprezzata dalla popolazione e, a conferma di questo, ricorda con piacere che l'Associazione genitori

Scuola Infanzia e Scuola Elementare di Lodrino ha voluto donare una panchina da collocare all'interno dell'oasi. Per concludere, invita il Consiglio comunale ad approvare il dispositivo come presentato, auspicandosi che il valore dell'oasi venga riconosciuto quale segno concreto di attenzione nei confronti del benessere delle famiglie di Riviera.

Bognuda Tiziano: domanda chiarimenti sulla procedura di aggiudicazione dell'opera, dato che si è chiamati a votare questo credito nonostante le problematiche finanziarie riportate durante la trattanda sul consuntivo. Comprende l'urgenza e la necessità dei parchi giochi, ma si domanda se in ottica di risparmio non convenga utilizzare la procedura libera oppure ad invito, dato che a livello di tempistiche ritiene che siano presenti dei margini per poter avviare queste procedure. Inoltre, domanda se la procedura ad incarico diretto non vada in contrasto con l'ottenimento del sussidio cantonale.

Triulzi Cristiano, Sindaco: spiega che la Legge sulle commesse pubbliche prevede l'incarico diretto comparativo, tramite il quale è possibile confrontare le offerte di un massimo di tre ditte, permettendo di orientare al meglio l'eventuale delibera. Conferma che la Sezione degli enti locali ha convalidato l'importo per il credito.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: aggiunge che attualmente verranno valutate le offerte e definiti i margini di risparmio anche sulla base dell'apprezzamento dei giochi. Oltretutto, le ditte sono già state individuate e si è in attesa dei rispettivi preventivi, di modo da poterli successivamente discutere con gli enti coinvolti.

Bognuda Tiziano: l'importante è che come Municipio si sia convinti che si tratti della soluzione migliore a livello economico.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: risponde che la soluzione proposta è quella migliore in una situazione d'urgenza.

Bognuda Aramis: voleva sottolineare la bontà del Capodicastero nella presentazione del Messaggio, vista l'urgenza e diversi altri aspetti. Ribadisce che si tratta di una richiesta di credito di CHF 1'030'000, dunque è comprensibile che venga messa in discussione. Sulla questione degli incarichi diretti ritiene che, sebbene le altre procedure avrebbero comportato maggiori spese, d'altro canto il progetto sarebbe risultato maggiormente completo e condivisibile. Comprende gli sforzi, ma richiede di accettare le critiche. Per quanto riguarda l'oasi, la ritiene un'incubatrice di zanzare che necessiterà di manutenzione costante, indirizzata ad una fascia d'età limitata unicamente ai bambini nonostante il Comune sia composto anche da altre fasce d'età.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: risponde che per questa ragione è nata l'esigenza dell'oasi.

Bognuda Aramis: ribadisce che vi sono ulteriori fasce d'età considerate delicate, come gli anziani. Aggiunge che vede di buon occhio l'approvazione del contributo aggregativo da parte del Consiglio di Stato, ma ricorda che il 28 giugno 2023 la Commissione della pianificazione aveva inoltrato un elenco di richieste da sottoporre al Cantone per l'ottenimento dei suddetti contributi, al quale non è mai stata ricevuta una risposta.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: spiega che le offerte delle ditte dovranno includere la presentazione del parco e diversi allegati correlati con la manutenzione delle strutture.

Scanzio Francesco: a suo parere, i Municipi precedenti hanno peccato nella manutenzione di queste strutture, e richiede che per i nuovi parchi giochi questa venga fatta come si deve, di modo da non ritrovarsi nella situazione di dover richiedere un ulteriore credito.

Alari Adriano: la richiesta di questo credito è evidentemente dovuta dall'urgenza, e sottolinea che parte di esso andrà utilizzato in contesti scolastici, siccome l'istruzione rappresenta uno dei servizi principali erogati dal Comune. A suo parere, sarebbe stato ideale che la richiesta di credito fosse stata inserita all'interno di una visione complessiva di un Comune nella sua interezza e nel suo aggregato, di modo da valorizzare i punti di forza dei vari quartieri. In ogni caso, vede di buon occhio l'idea di collocare l'oasi a Lodrino, che potrebbe diventare un nucleo dedicato al tempo libero, vista l'organizzazione di svariate manifestazioni nella zona e la costruzione della futura passerella, per cui si augura che il progetto venga realizzato.

Falconi Celestino: osserva che negli ultimi anni di urgenze se ne sono viste parecchie. Conferma quanto esposto dal Consigliere Bognuda Aramis per quanto riguarda l'elenco delle proposte per l'utilizzo del contributo aggregativo, dove come Gruppo PS erano state fatte delle proposte incentrate sui giovani e gli anziani, entrambi frequentatori di parchi giochi. Nonostante sia favorevole all'oasi naturalistica, che andrebbe ad allargare le prospettive del Comune, la Commissione della gestione vede di buon occhio lo spostamento di alcuni o di tutti gli elementi in direzione delle bolle, sopra le quali si immagina che verrà edificata la passerella e di conseguenza, ritiene che la zona debba essere ri-naturata, posizionando alcuni elementi dell'oasi.

Genini Francesco: voleva effettuare una precisazione sull'emendamento della Commissione edilizia e opere pubbliche, dato che dall'intervento del Sindaco si desume che in caso di approvazione dell'emendamento, l'area rimarrebbe senza alcun gioco. Egli spiega che l'oasi rappresenta un "*parco giochi +",* che genererebbe dei costi maggiori. Di conseguenza, la Commissione ha reputato opportuno portare avanti il minimo indispensabile, vista la situazione finanziaria delicata. L'importo invece non è stato modificato, dato che non si era in grado di valutare il maggior costo generato dall'oasi.

Martini Diego: aggiunge che l'oasi potrà essere rivalutata in tempi migliori.

Alari Adriano: ritiene che l'emendamento non sia chiaro all'interno del rapporto della Commissione.

Genini Francesco: risponde che la proposta di emendamento è situata nel paragrafo conclusivo, dove si richiede di allineare l'intervento a quello degli altri parchi giochi, rinunciando all'oasi naturalistica.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: richiede di mantenere l'oasi, mentre altre questioni come le zanzare verranno sistemate successivamente.

Genini Francesco: a livello di cifre, ci si aspetta che i costi di ogni parco siano pressoché gli stessi.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: ribadisce che per effettuare gli interventi bisognerebbe disporre del credito per intero.

Genini Francesco: risponde che l'importo del credito non verrebbe modificato.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: rassicura che verrà fatto il possibile per non superare il credito e comprende che viene richiesto molto, ma ribadisce che l'obiettivo è di risparmiare in futuro e non richiedere ulteriori crediti suppletori.

Triulzi Cristiano, Sindaco: rinnova la posizione del Municipio di mantenere il dispositivo come presentato. Vuole dare delle rassicurazioni sulla questione delle zanzare, le quali ci sono sempre state. I biotopi si autoalimentano con le stesse; infatti i pesci e le rane mangiano queste zanzare. Le zanzare sono dunque altrove ma non nei biotopi. Per quanto riguarda l'oasi, ribadisce che il preventivo non sia sproporzionato e che il termine *"oasi"* si riferisce al fatto che lo sviluppo dei giochi viene fatto sulla base di un concetto naturalistico, che non comporta necessariamente degli oneri maggiori, che sono

piuttosto dovuti dalla dimensione dell'intervento. Richiede inoltre di riflettere nell'ottica di un Comune unico piuttosto che di singoli quartieri, senza effettuare confronti e andando oltre alla posizione delle future strutture.

Scanzio Francesco: domanda se l'oasi sarebbe l'unica struttura non legata alla scuola.

Matozzo Teodoro, Vice sindaco: conferma che l'oasi sarebbe accessibile al pubblico, a differenza della maggior parte dei parchi giochi.

Bognuda Aramis: precisa che la questione legata alle zanzare era per sdrammatizzare, ma considerata la reazione, afferma che "*le zanzare pungono anche in sala*".

Martini Diego: a seguito di questa discussione, appare ancora più evidente l'importanza di definire delle linee guida a livello di obiettivi, in particolare se si vuole dare qualità e priorità per determinate fasce d'età. Oltretutto, all'interno del Messaggio la riqualifica dei parchi giochi è stata separata dall'oasi naturalistica, dunque non appariva evidente che si trattasse di un parco giochi.

Matozzo Teodoro, Vice sindaco: risponde che la questione dell'oasi naturalistica era stata spiegata ad entrambe le Commissioni.

Laube Patrick, Segretario: spiega la procedura di votazioni per eventuali per gli emendamenti.

Alari Adriano: propone un ultimo giro di interventi prima di procedere con la votazione.

Đokic Milomir: propone di procedere con la votazione, visto che sia il Municipio che la Commissione rimangono nella propria posizione.

Falconi Celestino: ritiene che i Consiglieri comunali abbiano il diritto di esprimersi, chiarire o giustificare la propria posizione prima della votazione.

Alari Adriano: personalmente sostiene la proposta iniziale del Municipio poiché percepisce il valore aggiunto a livello aggregativo dell'oasi, dato che si vuole aumentare la qualità di vita e fornire motivi aggiuntivi per apprezzare il territorio.

Caretti Medardo: domanda se l'emendamento preveda effettivamente l'esclusione dell'oasi, dato che andrebbe in contrasto con quello che si intende come Commissione edilizia e opere pubbliche.

Martini Diego: risponde che si intende allineare l'investimento rispetto agli altri parchi giochi.

Đokic Milomir, Presidente: conferma che nel rapporto si indica l'esclusione dell'oasi.

Genini Francesco: risponde che all'interno del rapporto viene indicato di trasformare l'oasi in un parco giochi, senza escludere la zona dietro al campo sportivo di Lodrino.

Scanzio Francesco: fa notare che votando il dispositivo proposto dal Municipio, vengono inclusi nel credito sia i parchi giochi che l'oasi, mentre l'emendamento comprende unicamente i parchi giochi, di conseguenza la spesa sarebbe maggiore.

Triulzi Cristiano, Sindaco: spiega che tramite l'oasi, uno degli intenti del Municipio era di differenziare tra i vari parchi e creare qualcosa di diverso all'interno del Comune. In ogni caso, si tratta ugualmente di un parco giochi, che presenta dei riferimenti alla natura. Inoltre, questo rappresenta un primo passo nell'ottica della passerella tra Osogna e Lodrino, con l'intento di creare un percorso didattico tra i vari

quartieri e incrementare l'interesse della popolazione nel visitarli. Conclude ribadendo che il concetto che vuole portare avanti il Municipio è quello di creare e differenziare gli investimenti.

Scanzio Francesco: risponde che non capisce il senso dell'emendamento, visto che l'importo rimane uguale.

Martini Diego: aggiunge che come Commissione non disponevano dei dati sui quali basare il calcolo dell'importo senza l'oasi. Inoltre, fa notare che non è un obbligo spendere l'intero importo stanziato.

Đokic Milomir, Presidente: avvia la procedura per votazioni eventuali, mettendo in votazione la controproposta della Commissione edilizia e opere pubbliche, che comprende l'approvazione del credito unicamente per il rifacimento dei parchi giochi, la quale raccoglie 9 voti favorevoli. Mette successivamente in votazione il decreto del Municipio, che raccoglie 17 voti favorevoli e viene dunque messo in votazione finale.

Đokic Milomir, Presidente: apre la votazione per i singoli punti del decreto.

1. È approvato il credito quadro di CHF 1'030'000.00 per il rifacimento dei parchi giochi comunali e la creazione di una nuova oasi naturalistica nel quartiere di Lodrino.

   Approvato con 25 voti favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

2. La partecipazione mediante il contributo aggregativo (50% della spesa equivalenti a CHF 515'000.00) andrà in deduzione del presente credito.

   Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

3. È data facoltà e competenza al Municipio di suddividere il credito quadro in singoli crediti di impegno.

   Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

4. Il credito, a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC e 26 cpv. 2 lettera d) del RGFCC, decade se non utilizzato entro il 31.12.2028.

   Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

5. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

   Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

Bognuda Aramis: richiede una risposta al suo intervento sui contributi aggregativi.

Triulzi Cristiano, Sindaco: afferma che l'elenco fornito da parte delle Commissioni è stato fondamentale per valutare le diverse possibilità di utilizzo del contributo. Purtroppo, la Sezione degli enti locali impone diverse restrizioni, che non permettono di investire con facilità. Inoltre, è subentrata la situazione finanziaria fragile, e come Municipio è stata definita la necessità di utilizzo del contributo unicamente per investimenti che vanno necessariamente effettuati a breve termine. Egli informa che

un ulteriore investimento da effettuare a breve termine e per il quale il Consiglio di Stato ha approvato l'utilizzo del contributo aggregativo è il rinnovamento straordinario della Scuole elementari di Lodrino. In questo modo, si eviterà di investire il contributo in piccoli progetti, i quali avrebbero comportato maggiori oneri e risorse da investire da parte del Municipio e dell'Amministrazione. In ogni caso, conferma che le proposte della Commissione sono state analizzate dal Municipio e sottoposte alla Sezione degli enti locali per approvazione.

Bognuda Aramis: domanda se le proposte sono state riconosciute dalla Sezione degli enti locali.

Triulzi Cristiano, Sindaco: conferma che non sono state riconosciute.

Bognuda Aramis: apprezza che le norme del Consiglio di Stato siano così restrittive, dato che escludono le opere di manutenzione e rifacimento.

Triulzi Cristiano, Sindaco: conferma che ottenere l'approvazione per i due investimenti non è stato facile ed è stato necessario evidenziarne l'urgenza, dato che sia i parchi giochi che la Scuola elementare rappresentano degli interventi di manutenzione. Difatti, visti i vincoli eccessivamente restrittivi, anche come Municipio non riuscivano a capire esattamente come utilizzare il contributo.

Bognuda Aramis: si auspica che verrà posto lo stesso impegno per la realizzazione delle proposte della Commissione.

Triulzi Cristiano, Sindaco: prende atto di quanto richiesto e conferma che ci si impegnerà a migliorare questo aspetto.

Falconi Celestino: ribadisce che anche come Gruppo PS avevano inoltrato il proprio elenco di proposte, che ritiene siano degne del contributo di aggregazione, dato che vengono trattati temi come la politica ambientale, i giovani e gli anziani. Per questi ultimi si era pensato allo stabile dell'ex Vetreria, ma suppone che l'intervento non rientri nel contributo. L'elenco conteneva inoltre la mobilità lenta, gli incontri con la popolazione, le passerelle, le corse degli autobus, il piano regolatore, la collaborazione con il Patriziato e il riordino degli archivi, per cui gli risulta difficile comprendere il motivo per il quale questi elementi non possano beneficiare del contributo.

Triulzi Cristiano, Sindaco: risponde che si trattavano di proposte meritevoli anche per l'Esecutivo, ma in ogni caso bisogna sottostare alle direttive cantonali. Conferma che il contributo delle Commissioni è stato utile per approfondimenti e valutazioni, ma che purtroppo i parametri cantonali e le tempistiche ristrette non hanno permesso di valutare ulteriori elementi da integrare nel contributo e, per evitare di perdere la possibilità di beneficiarne, si è riusciti a individuare questi due investimenti. Per quanto riguarda le missive presentate dalle Commissioni, verrà valutato se fornire una risposta per iscritto.

8. TRATTANDA

Richiesta di credito di fr. 280'000.00 per lo svolgimento di un concorso di ingegneria riguardante la passerella ciclo-pedonale tra Lodrino e Osogna

MM no. 7/2025 del 6 maggio 2025
Rapporto della Commissione della gestione (relatore Consigliere Falconi Celestino)
Rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche (relatore Consigliere Martini Diego)

Falconi Celestino: afferma che il Messaggio è stato redatto bene e contiene molti elementi, per cui non ha particolari aggiunte da fare. Aggiunge che finalmente è possibile tirare un sospiro di sollievo, dato che per coloro che si sono occupati di istituzioni e successivamente dell'aggregazione dal 2013,

le passerelle sono sempre state un punto fisso per puntare ad unire fisicamente il territorio, riallacciare i contatti e favorire la comunicazione in presenza. Oltretutto, vi è un aspetto di valorizzazione del territorio, che rappresenta una delle poche ricchezze a disposizione di Riviera. In passato, il fiume Ticino rappresentava un elemento divisorio e una fonte di litigi, dato che la sopravvivenza esigeva lo scontro. Ad oggi i pianificatori ne parlano come cuore e cerniera, che si è riusciti a incanalare rendendo di conseguenza il fondovalle vivibile, ma anche come elemento che unisce permanentemente, e ciò dovrebbe avvenire con la buona volontà e come conseguenza dei contatti fisici favoriti dalla trattanda che verrà votata durante la seduta odierna. Come anticipato durante la trattanda precedente, il Messaggio circoscrive un'area da ri-naturare, che parte dal riale di Lodrino e va oltre le bolle: in questo contesto, come Commissione si è pensato di valorizzare al meglio l'idea dell'oasi, rendendo vivibile e godibile quest'area ospitando dei giochi, visto che la sola presenza degli stagni attuali non invita a chissà quale contemplazione. A livello finanziario non ha particolari aggiunte da fare, il progetto verrebbe finanziato all'80% dal Cantone, che si sostituisce alla Confederazione, mentre il restante 20% da tutti i Comuni delle Tre Valli, per cui a Riviera rimarrebbero CHF 12'000. Egli evidenzia l'importanza del rispetto delle tempistiche, di modo da poter portare avanti i progetti entro un anno. Un ulteriore aspetto che reputa interessante è l'autonomia che ha permesso il Municipio di anticipare l'opera con la Commissione dei trasporti. Conclude ribadendo che il progetto rappresenta uno dei poli centrali dell'aggregazione, e verrà seguito da ulteriori passerelle che collegheranno i quartieri.

Triulzi Cristiano, Sindaco: essendo la tematica particolarmente a cuore dell'Esecutivo, si è voluto anticipare queste fasi a tutti i costi, data la valenza aggregativa estremamente importante del progetto. Di conseguenza, è stato necessario richiedere conferme finanziarie all'autorità cantonale, di modo da portare avanti la richiesta di credito e far sì che a breve termine sarà possibile ammirare l'esito del concorso.

Martini Diego: come Commissione si è favorevoli al Messaggio e alla scelta di contattare preliminarmente il Cantone. Il loro consiglio nei confronti della futura giuria è quello di consultare l'utenza che potrebbe fruire della passerella.

Falconi Paola: oltre che ad essere favorevole al Messaggio, apprezza che il concorso d'ingegneria sia rivolto ad un gruppo interdisciplinare, che si occuperà di creare la passerella ma anche di rivalorizzare un'area come quella delle bolle.

Đokic Milomir, Presidente: apre la votazione per i singoli punti del decreto.

1. È concesso un credito ammontante a CHF 280'000.00 per lo svolgimento di un concorso di ingegneria riguardante la passerella ciclo-pedonale tra Lodrino e Osogna.

   Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

2. Il credito decade se non utilizzato entro 5 anni dalla crescita in giudicato della presente decisione.

   Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

   Approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

9. TRATTANDA

Approvazione della variante di piano regolatore "Riassetto piazza e posteggi pubblici quartiere Osogna"

MM no. 4/2024 del 18 marzo 2024
Rapporto della Commissione della pianificazione (relatori Ambrosini Lorenzo e Falconi Paola)

Falconi Paola: il Messaggio in questione è stato licenziato al termine della passata Legislatura, mentre la nuova Commissione della pianificazione l'ha affrontato a partire dall'inizio dell'estate. Conferma che si è trattato di un processo lungo, introdotto da una prima fase d'approfondimento e comprensione della variante e dei progetti, seguita dall'elaborazione dell'emendamento proposto dalla Commissione. In quest'ottica, ringrazia il Capodicastero Rossetti Enea per le spiegazioni e per la collaborazione nella ricerca delle proposte di compromesso elaborate dalla Commissione. Il Messaggio licenziato dal Municipio riguarda tre aspetti principali, nati dall'esigenza del rifacimento delle sottostrutture della piazza del quartiere di Osogna, intervento urgente in quanto datate ad inizio del secolo scorso. Sulla base di questo elemento è stata intravista l'opportunità di perseguire un progetto di riqualifica, e di conseguenza ci si è posti la questione della codifica della piazza a PR, optando per il mantenimento dell'attuale pianificazione ma ampliando la piazza verso la casa comunale e la cappella, individuando al contempo ulteriori zone da dedicare ai posteggi. Dopo aver effettuato il calcolo del numero dei parcheggi sulla base delle norme del PR e le VSS, è stato individuato lo spazio di fianco alla palestra e quello di fianco al cimitero, che verrebbero ampliati per la sosta. La piazza, invece, verrebbe identificata come tale e al contempo allargata, con l'obiettivo di rivalorizzarla e restituire uno spazio di qualità. La Commissione ha discusso a lungo su questo tema e, pur condividendo l'idea di base del Municipio, che prevede l'incremento della qualità di vita attraverso questo spazio pubblico, ha intravisto la necessità di individuare un compromesso in considerazione dei residenti che hanno espresso la propria preoccupazione per un'eventuale assenza dei parcheggi a seguito della consultazione pubblica avvenuta nel 2022. Per questa ragione, tramite il rapporto della Commissione si propone un emendamento che prevede l'inclusione di un articolo nelle NAPR che codifichi la possibilità di individuare sia dei parcheggi di breve durata e in funzione degli orari di apertura del servizio comunale, sia parcheggi per i residenti, dato che gli stalli previsti presso la palestra e il cimitero risultano lontani dal nucleo. Di conseguenza, per il tramite del Municipio è stato richiesto al pianificatore d'identificare nuovi potenziali stalli all'interno del nucleo senza andare a toccare la piazza: il risultato è stato esposto all'interno del complemento del piano del traffico allegato al rapporto della Commissione. La presente trattanda rappresenta dunque il primo passo del progetto, che permetterà di definire la posizione di questi parcheggi e di raggiungere il fabbisogno necessario per i prossimi 15 anni. Un'ulteriore tematica importante è la garanzia della continuità dei parcheggi, in particolare per i residenti, e il rispetto delle relative norme. In quest'ottica, fa notare che garantire i parcheggi ai residenti non rientra tra i compiti del Comune, ma sarà in ogni caso fondamentale disporre di un Regolamento, che fungerà da base legale per le sanzioni ai contravventori e per agevolare la messa a disposizione degli stalli per i residenti del nucleo. Conclude ribadendo che, sebbene i parcheggi verrebbero rimossi dalla piazza, il transito e il carico/scarico verrebbero ugualmente garantiti.

Bognuda Tiziano: motiva lo stralcio del suo nome dalle firme del rapporto, in quanto direttamente confinante con la zona interessata. Inoltre, prima di avviare la fase esecutiva della variante, richiede che vengano effettivamente potenziate l'area della palestra e del cimitero, come peraltro specificato durante la serata pubblica del 2022, nel Messaggio e nel rapporto.

Triulzi Cristiano, Sindaco: a nome del Municipio ringrazia per l'emendamento proposto, che condivide pienamente, ma anche per il lavoro svolto da parte della Commissione e del Capodicastero. In risposta al Consigliere Bognuda Tiziano, conferma la volontà del Municipio di suddividere il progetto in varie

tappe, creando inizialmente le premesse a livello tecnico, per poi codificare i parcheggi presso le zone del cimitero e della palestra tramite il presente Messaggio e successivamente richiedere un credito per la realizzazione degli stessi, e così concludere con la richiesta di un credito per lo sviluppo, lo svuotamento e il rifacimento della piazza.

Caretti Medardo: si mostra scettico nei confronti dell'obiettivo di svuotare la piazza per questioni architettoniche e con lo scopo d'insediarvi dei piccoli commerci, senza però prevedere dei parcheggi, anche solo di breve durata. Egli ritiene che si partirebbe in maniera svantaggiata dato che, in assenza di parcheggi nelle vicinanze, qualsiasi commercio o esercizio non potrebbe funzionare.

Rossetti Enea, Municipale: "*Signor Presidente, Gentili Consigliere ed egregi Consiglieri comunali, l'obiettivo principale della variante di Piano regolatore comunale è quello di creare i presupposti pianificatori necessari per riqualificare la piazza di Osogna e adeguare l'offerta di posteggi a servizio della zona nucleo. La piazza di Osogna rappresenta uno spazio pubblico dalle caratteristiche peculiari e tutt'altro che comuni. In primo luogo, ne va riconosciuta l'ampia estensione che spazia dalla chiesa fino alla casa comunale e alla scuola elementare. In secondo luogo, è fondamentale valorizzarne il significato storico e culturale: essa si colloca infatti lungo l'antico tracciato della strada principale che conduceva verso il Gottardo. Non da ultimo, Osogna è stato capoluogo prima del baliaggio e successivamente del distretto di Riviera e anche in questo ambito la piazza ha sempre giocato un ruolo dominante. La piazza è impreziosita da edifici e manufatti di rilevanza culturale e storica, tra cui la sede del Municipio e della Cancelleria (prima Pretorio e in seguito sede della scuola comunale), la chiesa, la cappella, la casa Pellanda, la casa dei Malaguerra e, non da ultimo, le fontane storiche. Il progetto di riqualifica intende valorizzare la piazza attraverso l'impiego delle risorse naturali locali, in particolare il granito e l'elemento "acqua", creando un richiamo simbolico anche con il nome stesso del Comune. L'intento è quello di restituire alla popolazione uno spazio di qualità, pienamente fruibile, che valorizzi un patrimonio esistente ma attualmente poco espresso a causa di un utilizzo improprio delle superfici. La piazza potrà così diventare un autentico luogo di aggregazione, adatto ad accogliere e ospitare diverse tipologie di iniziative, sia pubbliche che private, che saranno determinanti per il successo del progetto. In merito ai posteggi, la variante si fonda su un'analisi del fabbisogno di stalli calcolata a livello dell'intera zona nucleo. Ciò consente di considerare tutte le esigenze reali, quantificandole secondo una metodologia consolidata e riconosciuta. È compito del Comune, quindi del Municipio e del Consiglio comunale, pianificare i posteggi pubblici in quantità adeguata. Non è invece di sua competenza predisporre stalli destinati a usi privati o quasi. In tal senso, il regolamento comunale sui posteggi potrà, in un secondo momento e per quanto possibile, proporre strumenti atti a tutelare meglio gli interessi dei residenti. Tuttavia, ciò sarà attuabile solo dopo aver portato ordine nella pianificazione e nel rilascio delle licenze per i posteggi su scala comunale. Infine, ma non per importanza, questa variante rappresenta anche un'ottima opportunità per avviare una sinergia con il necessario rifacimento delle sottostrutture nella zona nucleo di Osogna. Tali infrastrutture, sfruttate da oltre un secolo, risultano ormai ampiamente fuori norma e al limite della resistenza strutturale. Ne è chiara evidenza la comparsa di buche dovute ai cedimenti delle opere sotterranee, che pongono questioni non solo urbanistiche ma anche di sicurezza. Penso di poter dire, che il percorso svolto per questo messaggio municipale dopo il suo licenziamento, seppur più lungo del previsto e del normale, sia stato un bell'esempio di collaborazione con la commissione, affrontando una sorta di processo partecipativo in cui ognuno ha potuto esprimere le proprie opinioni, le criticità e gli aspetti positivi del progetto. Sono stati identificati dei compromessi e alla fine si è ottenuto un sostegno ad ampia maggioranza della commissione e un'approvazione da parte del Municipio che ha visto rispettati gli intenti originali. Alla luce di quanto esposto, invito il Consiglio comunale a sostenere con convinzione questa variante di piano regolatore, che rappresenta un passo decisivo verso una valorizzazione concreta del nucleo di Osogna. Riqualificare la piazza significa non solo restituire dignità e funzionalità a uno spazio pubblico di pregio, ma anche investire nella qualità della vita dei cittadini, nella coesione sociale e nella tutela del nostro patrimonio. Con lungimiranza e senso di responsabilità, questa iniziativa può diventare un esempio virtuoso di pianificazione territoriale al servizio della popolazione.*"

In risposta al Consigliere Bognuda Tiziano, conferma che verranno create le premesse a livello pianificatorio, seguite da quelle in ambito edilizio e infine si interverrà direttamente sulla piazza. Per rispondere al Consigliere Caretti Medardo, invece, conferma che l'assenza di un parcheggio nei pressi di un commercio potrebbe disincentivarne l'utilizzo o la fruibilità, ma d'altro canto una persona che vuole accedere ad una piazza dovrebbe essere disposta a farlo anche a piedi. In aggiunta, la vicinanza con la Cancelleria comunale favorisce l'immagine di accesso facilitato al Municipio, e ribadisce che non è compito dell'ente pubblico quello di prevedere dei posteggi laddove si intravede un valore aggiunto in un nucleo, che peraltro veniva utilizzato in tal senso nel passato. Al contrario, ritiene che con una piazza disponibile per eventi ricreativi, i cittadini saranno contenti di potervi accedere in sicurezza, anche se con il disagio di non poter arrivare davanti alla porta d'entrata di un commercio con il proprio veicolo.

Đokic Milomir, Presidente: avvia la procedura per votazioni eventuali, mettendo in votazione la controproposta della Commissione della pianificazione, che prevede l'inclusione di un articolo delle NAPR che permetta la codifica di parcheggi di breve durata e di quelli per residenti, la quale raccoglie 27 voti favorevoli. Mette successivamente in votazione il decreto del Municipio, che raccoglie 0 voti favorevoli.

Đokic Milomir, Presidente: apre la votazione per i singoli punti del decreto.

1. È adottata la variante di piano regolatore per la Sezione di Osogna denominata "Riassetto posteggi pubblici quartiere di Osogna" comprendente i seguenti documenti in formato digitale consultabili al link riportato al punto 7.3:

   1.1 Piano del traffico (secondo l'allegato "Complemento al piano del traffico, datato 23.05.2025"), delle attrezzature ed edifici d'interesse pubblico

   1.2 Piano delle zone

   1.3 Piano del paesaggio

   1.4 Nuovo articolo 61 delle Norme di attuazione del Piano Regolatore, così come modificato da suesposto emendamento

   1.5 Rapporto di pianificazione e adeguamento piano d'attuazione (documento non vincolante)

   Approvato con 25 voti favorevoli, 1 contrari, 2 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

2. Gli atti della variante sono adottati nel loro complesso, incluse le modifiche date dagli emendamenti.

   Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

3. Il Municipio è incaricato del seguito della procedura.

   Approvato con 26 voti favorevoli, 0 contrari, 2 astenuti, presenti al momento del voto 28 Consiglieri comunali.

12. TRATTANDA

Mozioni e interpellanze

Martini Diego: procede alla lettura della mozione del 22 aprile 2025 relativa alle sinergie tra il progetto nuova Scuola media e la ristrutturazione dell'edificio delle Scuole elementari di Lodrino (Allegato 1), demandandola per esame alla Commissione della gestione.

Alari Adriano: procede alla lettura della mozione del 10 giugno 2025 concernente l'estensione della tratta del bus Airolo-Osogna sino a Lodrino (Allegato 2), demandandola per esame alla Commissione della pianificazione.

Laube Patrick, Segretario: fa notare che potrebbe essere irricevibile, non trattandosi di un tema da mozione.

Alari Adriano: conferma la volontà di portarla avanti, dando al Municipio il compito di definirne la ricevibilità.

Bognuda Tiziano: afferma che la Commissione lavorerà sulla mozione solo se necessario, per cui si rimarrà in attesa della presa di posizione del Municipio.

Alari Adriano: risponde che la mozione rientra nelle competenze del Consigliere comunale.

Caretti Medardo: aggiunge che come Consiglio comunale si andrà a definire la Commissione, che procederà con l'analisi della mozione sulla base del preavviso di ricevibilità del Municipio.

Triulzi Cristiano, Sindaco: conferma che, una volta definita la Commissione, il Municipio elaborerà il preavviso sulla ricevibilità.

Alari Adriano: conferma nuovamente la volontà di attribuire la mozione alla Commissione della pianificazione. Procede inoltre alla lettura della mozione per la razionalizzazione e ottimizzazione del servizio ecocentri del Comune di Riviera (Allegato 3). A questo scopo, propone l'istituzione di una Commissione speciale focalizzata sulla visione del Comune nel futuro, senza escluderne l'intervento per ulteriori future mozioni in tal senso.

Martini Diego: domanda se la nuova Commissione andrebbe a trattare solamente questo tema, e se si tratta di una decisione già presa oppure se spetta al Consiglio comunale prendere posizione.

Laube Patrick, Segretario: risponde che, in presenza di ulteriori proposte di Commissioni, sarà necessario avviare una procedura di votazioni per eventuali.

Martini Diego: ritiene fuori luogo la costituzione di una Commissione con l'obiettivo di risparmiare CHF 20'000, ma potrebbe essere interessante istituirla per accompagnare il Municipio nella definizione di scelte strategiche. A suo parere, la mozione andrebbe attribuita alla Commissione edilizia e opere pubbliche.

Alari Adriano: ribadisce che non si tratta di una questione prettamente finanziaria, bensì di visione, pianificazione e politica, e gli sembra corretto poterne discutere nei tempi e nelle modalità corrette.

Ambrosini Lorenzo concorda con il Consigliere Martini Diego circa il fatto che nella mozione vi siano degli elementi strategici che probabilmente potrebbero giustificare un modo di lavorare più ampio, accompagnando il Municipio a produrre delle linee strategiche che lo aiutino a prendere le decisioni operative. Se si entra in un'ottica prettamente tecnica-finanziaria – se non di dettaglio, pensando all'aspetto dei rifiuti – il discorso cambia. Afferma che sembrano esserci due elementi diversi sia per

importanza che per modo d'elaborazione: affrontarli entrambi in un unico pacchetto sarebbe più difficile rispetto a trattarle in maniera disgiunta.

Alari Adriano: visto che la mozione tocca diverse tematiche, a maggior ragione dovrebbe essere demandata ad una Commissione speciale.

Berini Tallarini Franca: domanda il parere del Municipio in merito ad una Commissione speciale che lo affianchi nella visione strategica 2035.

Triulzi Cristiano, Sindaco: risponde che quando verranno definite le linee strategiche per il 2035, verranno licenziati i Messaggi municipali all'attenzione del Consiglio comunale, che potrà esprimersi, ma anche lavorare, collaborare e fornire il supporto necessario per raggiungere l'obiettivo preposto.

Falconi Celestino: non reputa così fuori luogo demandare la mozione ad una Commissione speciale, sia per la complessità del tema ma anche per coinvolgere i Consiglieri comunali che non fanno parte delle Commissioni permanenti. In seguito, il Municipio potrà esprimersi sulla fattibilità della mozione.

Genini Francesco: visto che la mozione coinvolge tutte le Commissioni, dato che tratta una questione finanziaria, la pianificazione territoriale, l'edilizia pubblica e il Regolamento dei rifiuti, ritiene opportuna l'istituzione di una Commissione apposita, che immagina sarà composta da membri appartenenti alle varie Commissioni permanenti.

Đokic Milomir, Presidente: richiede ai Capigruppo di individuare i membri che faranno parte della Commissione.

Triulzi Cristiano, Sindaco: richiede di definire la Commissione durante la seduta odierna.

Genini Francesco: propone di votare l'istituzione della tipologia di Commissione, e di seguito proporre i membri che ne faranno parte.

Laube Patrick, Segretario: fa notare che la procedura di votazione per eventuali è prevista unicamente in presenza di un'altra proposta di Commissione.

Barelli Devis: domanda chiarimenti sul motivo per il quale viene proposta l'istituzione di una Commissione speciale dato che, basandosi su quanto riportano i conti comunali, gli ecocentri non influiscono in maniera particolarmente sostanziale rispetto ad altre problematiche.

Alari Adriano: spiega che si tratta di discorsi fatti all'interno della Commissione della gestione. In ogni caso, chiarisce che i costi indicati sul preventivo e sul consuntivo non corrispondono a quelli reali, dato che determinati movimenti relativi alla gestione delle discariche non sono inseriti sotto la voce corretta. Oltretutto, fa notare che il margine di risparmio è alto, specialmente se si considera la manutenzione di un maggior numero di strutture.

Đokic Milomir, Presidente: richiede ai Capigruppo di indicare i nominativi per i membri della Commissione. Vengono proposti i Consiglieri Alari Adriano, Trisconi Ginevra, Martini Diego, Ferrari Matteo, Caretti Medardo, Scanzio Francesco e Bognuda Aramis. La mozione viene quindi demandata alla Commissione speciale "Riviera 2030".

Falconi Paola: presenta l'interpellanza del 28 aprile 2025 concernente la nuova Legge sull'elettricità (Allegato 4).

Genini Sem, Municipale: procede alla lettura della risposta all'interpellanza (Allegato 5).

Falconi Paola: si dichiara soddisfatta della risposta.

Martini Naël: presenta l'interpellanza del 4 maggio 2025 concernente una pagina social per il Comune di Riviera (Allegato 6).

Triulzi Cristiano, Sindaco: procede alla lettura della risposta all'interpellanza del 4 maggio 2025, concernente una pagina social per il Comune di Riviera (Allegato 7).

Martini Naël: si dichiara soddisfatto della risposta.

Alari Adriano: presenta l'interpellanza del 29 maggio 2025 concernente la razionalizzazione delle sedi amministrative del Comune di Riviera (Allegato 8).

Triulzi Cristiano, Sindaco: procede alla lettura della risposta all'interpellanza (Allegato 9).

Alari Adriano: si dichiara soddisfatto della risposta.

DIVERSI

Falconi Celestino: ricorda che ad inizio Legislatura aveva proposto l'uscita dei Consiglieri comunali sul territorio, e domanda se c'è interesse ad organizzarla. Rammenta inoltre della tematica delle panchine, dato che apparentemente ne sono state posate due o tre, ma non sa esattamente il luogo, ed oltretutto alcuni utenti le hanno considerate malmesse.

Matozzo Teodoro, Vice Sindaco: conferma che è stata elaborata una mappa delle panchine posate.

Genini Gregorio, Municipale: informa sulla questione dei contributi LALIA, dato che sono sorti alcuni dubbi sui tassi d'interesse applicati a seguito del recapito dei prospetti. Egli spiega che la legge prevede il 5% di tasso composto, che verrà applicato sulle prime rate. Nel frattempo, durante l'inizio del corrente anno il Gran Consiglio ha votato il nuovo tasso di riferimento pari al 2%: al momento però non si è ancora a conoscenza se si tratti di un tasso semplice oppure composto. Una volta stabilito con certezza il tasso d'interesse effettivo, nel 2026 verrà emessa la nuova rateizzazione con un tasso del 2%, tenendo conto dell'eccedenza già pagata nel 2025. Conferma che i vari reclami ed osservazioni sono stati puntualmente gestiti.

Genini Francesco: invita nuovamente il Municipio ad organizzare delle serate pubbliche, evidenziandone l'importanza e l'assenza negli ultimi anni.

Alari Adriano: al fine di far sentire la propria vicinanza con la popolazione, sottolinea l'importanza della comunicazione da parte del Municipio tramite canali diversi, come i social network, la Newsletter ed InfoRiviera.

CHIUSURA DELLA SEDUTA

La Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 00:35.

il Centro Riviera

ALLEGATO 1

COMUNE DI RIVIERA
11 GIU. 2025

Egregio
Presidente del Consiglio comunale
Comune di Riviera
Piazza Grande 1
6703 Osogna

Riviera, 22 aprile 2025

Mozione relativa alle sinergie tra il progetto nuova Scuola media e la ristrutturazione dell'edificio delle Scuole elementari a Lodrino

Egregio Presidente, stimate colleghe e stimati colleghi del Consiglio Comunale,

nel corso della discussione del preventivo 2025 del comune di Riviera sono emerse delle preoccupazioni in merito agli investimenti relativi ai lavori di ristrutturazione delle opere di proprietà comunale (tra cui gli stabili comunali), il cui finanziamento potrebbe causare non pochi problemi.

Tra questi vi è il risanamento dell'edificio scolastico di Lodrino che attualmente ospita le scuole elementari, alcune aule in affitto da parte delle scuole medie e altri spazi, tra cui la mensa scolastica. L'età e lo stato dell'edificio indicano che un intervento sostanziale di risanamento dovrà avvenire approssimativamente entro 5 anni. L'ordine di grandezza dei costi per un intervento conservativo raggiungerà facilmente il valore di alcuni milioni di CHF, cifra che dovrebbe mettere in allarme il Municipio e il Consiglio comunale.

A poche decine di metri, a breve inizieranno i lavori di edificazione della nuova sede delle Scuole medie su una particella in prossimità della sede attuale. Il progetto prevede, tra l'altro, la demolizione del vecchio edificio cantonale una volta inaugurata la nuova sede.

Constatiamo che l'attuale stabile SM di Lodrino non presenta evidenti problemi strutturali. Non risponde, per ovvi motivi, ai requisiti di risparmio energetico e di polizia del fuoco attuali, ma la struttura soddisfa appieno ancora oggi le necessità pedagogiche di una scuola. La necessità della costruzione di una nuova struttura nasce principalmente dalla carenza di spazi.

il
Centro
Riviera

Recentemente siamo venuti a conoscenza del fatto che la Scuola media di Castione non verrà ampliata, bensì semplicemente ristrutturata, non risolvendo di fatto il problema di spazi per il numero crescente di allievi. Si ipotizza il dirottamento di una parte degli allievi verso la futura nuova sede di Lodrino. Questa ipotesi cambia in modo sostanziale le basi di discussione avute per giungere alla soluzione finale a Lodrino.

L'imminente inizio dei lavori di edificazione del nuovo stabile delle scuole medie e la successiva demolizione dell'attuale stabile, in considerazione della problematica relativa agli investimenti sopra esposta, fa emergere le seguenti considerazioni:

- Da un punto di vista di risparmio di risorse, la demolizione di un edificio in queste (buone) condizioni non è sostenibile da un punto di vista economico ed ecologico.
- La vecchia sede SM potrebbe risultare utile a più scopi a seconda delle valutazioni strategiche che possono scaturire dall'approfondimento del presente scritto. Qui di seguito riportiamo scenari e valutazioni che vanno approfondite nel dettaglio.
- La struttura attuale delle SM soddisfa il fabbisogno di spazi della Scuola elementare di Lodrino
- Una ristrutturazione mantenendo in esercizio la scuola elementare, spostando a tappe gli allievi nella struttura, non garantisce la dovuta tranquillità richiesta in una scuola, in quanto i rumori, le vibrazioni e l'area di cantiere sarebbero per troppo tempo un fattore di disturbo ingiustificabile. I lavori di risanamento da sostanze nocive (amianto, PCB, ...) non possono avvenire in presenza nelle vicinanze di persone terze. La ristrutturazione delle "Scuole elementari" comporterebbe, quindi, la creazione di una struttura provvisoria, la quale verrebbe a cadere se si disponesse del "vecchio" stabile SM. Chiedendo al Cantone di ritardare la demolizione, assumendosi provvisoriamente i costi di gestione corrente, il Comune di Riviera potrebbe risparmiare una buona parte dei costi per la realizzazione di una sede provvisoria in cui si ospiterebbero i bambini delle scuole elementari durante i lavori di ristrutturazione.
- Chiedendo addirittura al Cantone di rinunciare alla demolizione con una opzione di acquisto da parte del nostro Comune, l'acquisto "simbolico" e i costi della ristrutturazione sarebbero inferiori rispetto a quelli di ristrutturazione dell'edificio scolastico comunale (minori volumetrie). Il Cantone risparmierebbe l'importo preventivato per la demolizione.
- Con quest'ultima soluzione, il Comune disporrebbe di uno stabile più moderno ristrutturato. Inoltre, l'urgenza di intervenire sullo stabile comunale verrebbe attenuata, permettendo al Municipio di pianificarne con maggiore agio la sua nuova destinazione d'uso.
- Il Cantone è alla continua ricerca di spazi amministrativi e quanto sopra riportato può rappresentare un aspetto da aggiungere alle discussione con il Cantone stesso.

il
Centro
Riviera

Siamo coscienti che i tempi sono strettissimi e forse anche superati, ma riteniamo urgente una presa di contatto con il Cantone al fine di rivedere gli accordi presi con il Cantone negli anni scorsi, e magari stipularne di nuovi. A seguito, però, della accertata fragilità delle nostre finanze evidenziata in modo chiaro in sede di preventivo 2025, chiediamo al lodevole Municipio di adoperarsi presso gli uffici cantonali preposti al fine di rivalutare la questione relativa alla demolizione della attuale sede SM di Lodrino.

Il Gruppo del Centro, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 67 LOC, formula la seguente **mozione**:

Si chiede quindi al lodevole Municipio di elaborare un Messaggio Municipale per lo stanziamento del credito necessario per l'elaborazione di uno di studio di fattibilità per valutare l'acquisto o la locazione dell'attuale sede delle SM di Lodrino che tenga in considerazione i seguenti scenari:

1. **Locazione dell'attuale sede SM come struttura provvisoria durante la ristrutturazione dell'edificio comunale SE di Lodrino. Demolizione a carico del Cantone una volta terminati i lavori di ristrutturazione.**
2. **Acquisto dell'attuale sede SM e relativo risanamento per l'utilizzo in forma definitiva quale scuola elementare. Questo comporta una valutazione strategica relativa all'utilizzo della struttura comunale ristrutturata.**
3. **Acquisto dell'attuale sede SM e relativo risanamento per l'utilizzo in forma definitiva quale struttura polivalente. Questo comporta una valutazione strategica relativa all'utilizzo della struttura comunale ristrutturata.**

Ringraziando per l'attenzione, vi porgiamo i nostri cordiali saluti.

Per il Gruppo del Centro

Diego Martini – consigliere comunale

c.p.c. : Municipio di Riviera, 6703 Osogna

COMUNE DI RIVIERA
11 GIU. 2025

Adriano Alari
In Tröbia 22
6705 Cresciano

ALLEGATO 2

Lodevole
Consiglio comunale di Riviera

Cresciano, ~~il 6 maggio~~ 10 giugno 2025

Mozione: estensione tratta bus 120 Airolo – Osogna sino a Lodrino

Egregio Presidente del Consiglio comunale
Gentili colleghe e egregi colleghi Consiglieri comunali,

con la presente presentiamo una mozione volta all'estensione della tratta del bus Airolo – Osogna fino a Lodrino.

Il tema del trasporto pubblico è stato sin dalla nascita del nostro nuovo Comune oggetto di diverse attenzioni, anche dalla politica. In particolare, all'interpellanza del 13 giugno 2023 intitolata "miglioriamo il trasporto pubblico nel nostro territorio", che proponeva l'estensione della tratta 120 Airolo – Osogna sino a Lodrino, il Municipio aveva risposto di aver già presentato una richiesta alla Commissione regionale dei trasporti 3 valli nel luglio 2022 e che avrebbe ottenuto una risposta nella primavera 2024, facendo anche riferimento a possibili alternative. Durante le scorse sedute di Consiglio comunale ad alcune domande dirette sul tema, il Municipio ha risposto vagamente circa lo stato della domanda di cui sopra e delle "possibili alternative".

Di conseguenza, visto il tema di particolare importanza e visto che la soluzione già proposta di estensione della tratta 120 Airolo – Osogna potrebbe essere attuata in modo semplice senza particolari aggravi economici, vista altresì la necessità di attuare delle misure a favore dell'unità territoriale comunale (un collegamento di servizio pubblico tra le due sponde del Ticino), si presenta questa Mozione.

La proposta:
Da una consultazione di Google Maps, tra la fermata di Biasca Industrie e Osogna Maestos vi sono 3.7 Km. La linea 221 prevede un tempo di percorrenza di 4 minuti, mentre per la linea 120

ne prevede 6. Pertanto, in tal senso ci sarebbero 2 minuti in eccesso calcolati nella tratta, che potrebbero essere utilizzati per arrivare sino a Lodrino. Poi, la tratta prevede che il bus attenda per 5 minuti a Osogna per poi tornare verso Airolo. In tal senso ci sarebbe ulteriore agio per raggiungere Lodrino (fermata bivio Cresciano). Da google maps risulta che la tratta via Industrie Sud 9 Osogna – fermata bivio per Cresciano, Lodrino, via Industrie Sud 7, Osogna è pari a 3.2 km per un tempo di percorrenza di 5 minuti. Anche considerando che un bus sia più lento di un'auto e che la fermata a Lodrino (da valutare una nuova fermata in via Traversa, Lodrino) possa richiedere del tempo, visti i tempi risparmiati dalla sosta forzata a Osogna e i tempi di percorrenza corretti come la linea 221, vi sarebbe sufficiente tempo per prolungare la tratta, evitando al contempo una situazione di potenziale pericolo per la sosta di un bus in una zona non idonea a Osogna.

Con la presente mozione di chiede pertanto al Municipio di impegnarsi attivamente presso tutte le sedi preposte, tra cui la commissione regionale dei trasporti 3 valli, il Consiglio di Stato, la sezione della mobilità e l'ufficio della pianificazione della mobilità e Autopostale, per verificare la sostenibilità di quanto indicato e ad impegnarsi affinché venga realizzato.

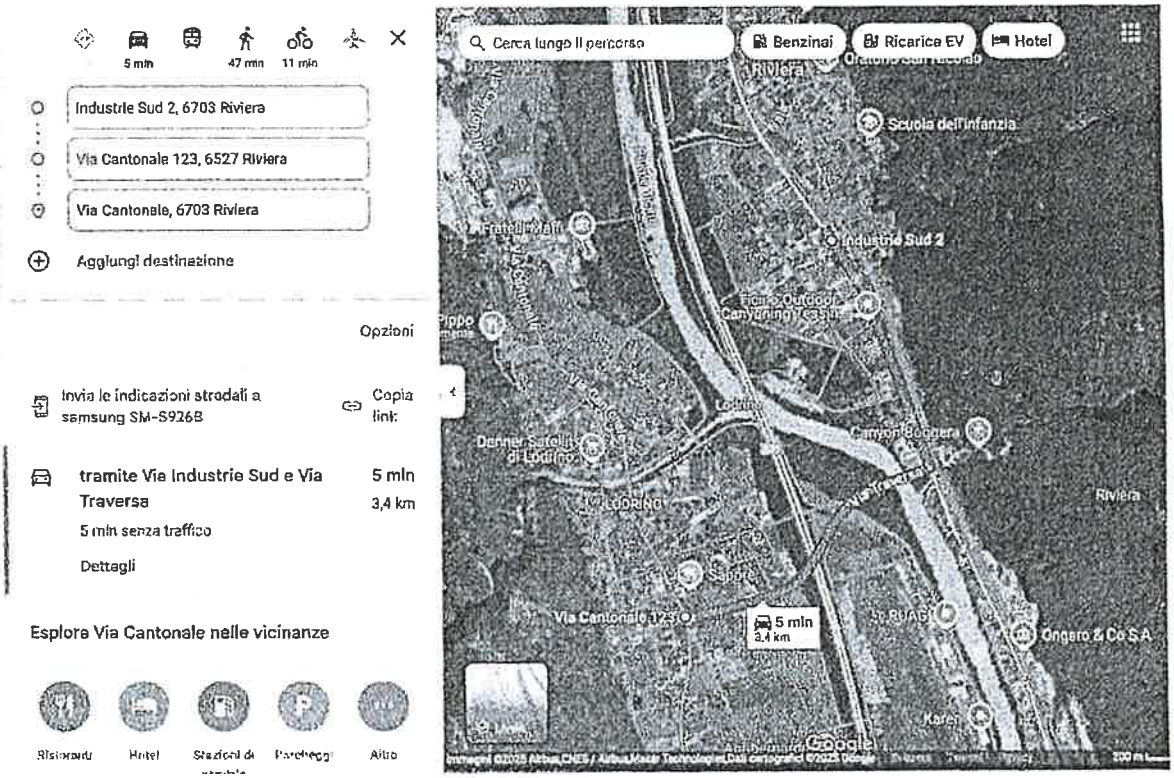
Ringraziando anticipatamente, porgiamo i nostri più collegiali saluti.

Adriano Alari
Capogruppo PLR

Francesco Scanzio
Gruppo PS

Allegati:
screenshot google maps estensione tratta linea 120

Allegato:


5 min
47 min
11 min
Industrie Sud 2, 6703 Riviera
Via Cantonale 123, 6527 Riviera
Via Cantonale, 6703 Riviera
Aggiungi destinazione
Opzioni
Invia le indicazioni stradali a samsung SM-S926B
Copia link
tramite Via Industrie Sud e Via Traversa
5 min
3,4 km
5 min senza traffico
Dettagli
Esplora Via Cantonale nelle vicinanze
Ristoranti
Hotel
Parcheggi
Altro
Cerca lungo il percorso
Benzinai
Ricarica EV
Hotel
Riviera
Scuola dell'infanzia
Industrie Sud 2
Canyon Boggera
Lodrino
Via Cantonale 123
5 min
3,4 km
Ongaro & Co S.A.
Google

Adriano Alari
In Tröbia 22
6705 Cresciano

ALLEGATO 3

COMUNE DI RIVIERA
11 GIU. 2025

Lodevole
Consiglio comunale di Riviera

Riviera, 10 giugno 2025

Mozione per la razionalizzazione e ottimizzazione del servizio ecocentri nel Comune di Riviera

Egregio signor Presidente,
Stimate colleghe e stimati colleghi,

Premessa

L'aggregazione del Comune di Riviera, avvenuta nel 2017, mirava a migliorare l'efficienza amministrativa, anche tramite un uso più mirato delle risorse economiche e logistiche. A distanza di anni, si constata che in alcuni settori – come la gestione dei rifiuti – permangono strutture e modalità operative che riflettono ancora l'assetto dei precedenti Comuni.

Nel frattempo, il Comune ha conosciuto uno sviluppo delle spese superiore a quanto previsto dagli studi aggregativi. Ad esempio, il rapporto della commissione di studio aggregativa del 6 maggio 2015 ipotizzava un organico comunale di 21 FTE (+1 apprendista), mentre a dicembre 2024 il personale è salito a 34.1 FTE. Questo incremento, unitamente ad altri fattori, ha aggravato la situazione finanziaria dell'ente, limitando la capacità d'investimento in infrastrutture pubbliche – come scuole, parchi giochi, passerelle ciclopedonali – o in progetti destinati a migliorare la qualità della vita e l'attrattività del nostro territorio.

Un caso emblematico riguarda i centri di raccolta rifiuti ingombranti, ancora presenti in ciascuno dei quattro quartieri (Cresciano, Iragna, Lodrino e Osogna). Tale duplicazione comporta spese superiori per gestione, manutenzione e personale, oltre a inefficienze organizzative. Inoltre, si registrano comportamenti scorretti nell'uso delle strutture – ad esempio, l'abbandono di resti di cucina nel verde – che causano problemi sanitari, come la proliferazione di topi.

Una soluzione logica e sostenibile potrebbe consistere nella concentrazione dei centri per rifiuti ingombranti e verde in una o due sedi comunali, lasciando invece in ogni quartiere i punti per la raccolta differenziata (PET, vetro, carta, alu, ecc.). Il disagio per la popolazione sarebbe limitato, considerato che gli ingombranti richiedono comunque l'uso dell'automobile. L'ottimizzazione del servizio potrebbe inoltre consentire l'introduzione di nuovi strumenti,

come un centro di compostaggio per rifiuti organici (scarti di cucina) o l'accesso regolato nelle discariche del verde tramite tessera magnetica per contrastare il "turismo delle discariche" proveniente dai comuni limitrofi.

Proposta

Alla luce di quanto sopra, il sottoscritto mozionante, ai sensi dell'art 67 LOC, chiede:

1. La concessione di un credito al Municipio per lo svolgimento di uno studio sull'organizzazione attuale e sui costi dei quattro ecocentri, e per valutarne la razionalizzazione con eventuale concentrazione in uno o due centri moderni e facilmente accessibili, gestiti dal Comune o in collaborazione con un privato.
   Lo studio dovrà tener conto delle richieste della commissione che sarà incaricata di esaminare la presente mozione. Il Municipio presenterà al Consiglio comunale, entro sei mesi, un rapporto con le conclusioni e una proposta operativa.

2. In subordine, qualora il Municipio ritenesse la richiesta non di competenza del Legislativo, si chiede di considerare la concessione di un credito d'investimento per avviare le opere necessarie all'ottimizzazione dei centri di raccolta per i rifiuti ingombranti.

3. L'assegnazione della presente mozione a una commissione speciale ai sensi dell'art. 67 cpv. 2 LOC, denominata Riviera 2030, con il compito di accompagnare e supervisionare il processo di razionalizzazione dei servizi pubblici in ottica di sostenibilità ed efficienza.

Conclusione

L'obiettivo della presente mozione non è la soppressione indiscriminata di servizi, bensì l'apertura di una riflessione seria e documentata su come ottimizzare una componente importante del servizio pubblico comunale, a beneficio dell'efficienza, dell'ambiente e delle finanze comunali.

Con ogni ossequio.

Adriano Alari

Paola Falconi
Cá da Löügh 45
6527 Lodrino

ALLEGATO 4

Al lodevole
Municipio di Riviera
Piazza Grande 1
6703 Osogna

INTERPELLANZA: NUOVA LEGGE SULL'ELETTRICITÀ

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signora e Signori Municipali,

Dal 2025 il nostro Comune dispone di incentivi energetici in ambito edilizio, in cui, oltre a molti altri aspetti, si incentiva la posa di pannelli fotovoltaici.
Inoltre da quest'anno è in vigore la *Nuova legge sull'elettricità* che, tra le altre cose, prevede un'importante novità riguardante i "raggruppamenti di consumo proprio".

L'investimento della posa di pannelli fotovoltaici viene più velocemente ammortizzato, quanto più energia autoprodotta viene consumata, senza doverne acquistare dalla rete di distribuzione; ad esempio combinando l'impianto con una pompa di calore o ricaricando un'auto elettrica. Le tariffe di retribuzione per la messa in rete dell'elettricità prodotta dal proprio impianto solare sono variabili, da un picco pochi anni fa, il prezzo è nettamente sceso negli ultimi due anni (vedi trasmissione RSI *Patti chiari* del 14 marzo 2025). Perciò risulta interessante ciò che la nuova legge rende possibile grazie ai «Raggruppamenti ai fini del consumo proprio (RCP)»: possono unirsi non solo diverse utenze nella stessa abitazione, ma anche diverse proprietà e agire come un unico cliente nei confronti del fornitore di energia" (vedi *swisssolar.ch*).

Gruppi di "vicini" possono costituire un gruppo di produzione. La produzione di energia che non può essere direttamente consumata può quindi essere messa a disposizione degli altri membri del gruppo, garantendo una distribuzione migliore dell'energia ottenuta dai pannelli.
Dal 2026 aumenterà la dimensione/la scala su cui possono costituirsi questi gruppi di autoconsumo.

Dal 2025 vale quanto segue, ripreso dal sito di *swisssolar.ch*:

Con i Raggruppamenti ai fini del consumo proprio (RCP) virtuali, per l'autoconsumo si autorizza anche l'uso delle linee di raccordo alla rete di distribuzione. Inoltre, i dati di misurazione di diversi contatori possono essere riassunti virtualmente. Ciò significa che l'autoconsumo condiviso può essere facilmente implementato - soprattutto negli edifici esistenti - senza sostituire i contatori elettrici esistenti e senza sostituire gli allacciamenti alla rete.

Per il Comune di Riviera è la Società Elettrica Sopracenerina che implementa il sistema per far funzionare gli RCP.

Date queste premesse e avvalendomi della facoltà della LOC, presento al Lodevole Municipio, a nome del Gruppo PS, le seguenti domande:

- Il Municipio intende aiutare i cittadini che intendono adattare il proprio impianto per poter fare parte di un raggruppamento ai fini del consumo proprio (RCP)? Ad esempio con degli incentivi per ridurre l'onere finanziario, attingendo al fondo FER (nel quadro del nuovo Regolamento per gli incentivi) e come supporto per la gestione delle fatture (nel caso SES non offra questo servizio)?
- Il Municipio valuta di diventare esso stesso produttore e costituire un RCP grazie agli impianti sugli edifici di sua proprietà?
- quali sono al momento gli impianti di proprietà del Comune e quali sono i più produttivi?
- nel 2021 il consigliere comunale Del Romano aveva interpellato il Municipio sulla possibilità di posare dei pannelli fotovoltaici sui sedimi USTRA lungo l'autostrada A2 e la collaborazione con SES.
  Il progetto sta andando avanti?

Ringrazio per l'attenzione e porgo i miei più distinti saluti.

Per il gruppo PS e Indipendenti,
Paola Falconi

Falconi

Lodrino, 28 aprile 2025

Comune
di Riviera

Il Municipio
Piazza Grande 1 | CH-6703 Osogna
T. +41 (0)91 873 45 60 | F +41 (0)91 863 34 03
municipio@comuneriviera.ch

ALLEGATO 5

Riviera, 10 giugno 2025

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA DEL 28 APRILE 2025 PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA COMUNALE PAOLA FALCONI INERENTE ALLA NUOVA LEGGE SULL'ELETTRICITÀ

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

il Municipio ha preso conoscenza dell'interpellanza presentata il 28 aprile 2025 dalla Consigliera Comunale Paola Falconi e avente come oggetto la nuova Legge sull'elettricità.

L'Esecutivo comunale è certamente favorevole ad uno sfruttamento delle energie alternative nell'ambito delle sue proprietà. Per fare ciò tuttavia è necessario disporre di superfici di posa dei pannelli che non necessitino interventi di manutenzione sul breve termine.

Si stanno quindi valutando interventi sui pochi oggetti attualmente disponibili, anche in ragione della recente notizia relativa ai "Raggruppamenti ai fini del consumo proprio" (RCP) che attualmente sono limitati a pochi attori presenti nelle vicinanze, ma che dal prossimo anno permetterà al Comune di raggruppare tutte le proprietà almeno a livello di quartiere per uno sfruttamento massimo interno della propria produzione.

Di seguito si forniscono le risposte alle domande degli interpellanti.

1. **Il Municipio intende aiutare i cittadini che intendono adattare il proprio impianto per poter fare parte di un raggruppamento ai fini del consumo proprio (RCP)? Ad esempio con degli incentivi per ridurre l'onere finanziario, attingendo al fondo FER (nel quadro del nuovo Regolamento per gli incentivi) e come supporto per la gestione delle fatture (nel caso SES non offra questo servizio)?**
   Il Municipio guarda con interesse a tutte le soluzioni che possano costituire misure di efficienza energetica interessanti con soluzioni orientate verso un approvvigionamento energetico diversificato. Tra queste, i RCP possono risultare particolarmente interessanti anche dal lato finanziario per i cittadini che decidessero di associarsi per sfruttare questa modalità di produzione dell'energia. Tuttavia, considerato il lancio recentissimo del Regolamento comunale per l'erogazione di incentivi in favore dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e della mobilità sostenibile (l'anno corrente sarà il primo – parziale – anno di applicazione), l'Esecutivo intende in via prioritaria valutare se le misure già sostenute con il Regolamento siano efficaci, sia in termini di utilizzo degli incentivi che di sostenibilità finanziaria degli stessi. A seguito di un periodo di rodaggio di due-tre anni sarà possibile tracciare un bilancio concernente il Regolamento ed eventualmente prospettare l'inserimento di nuove misure di sostegno, tra cui potrebbe esserci anche il raggruppamento ai fini del consumo proprio.

2. **Il Municipio valuta di diventare esso stesso produttore e costruire un RCP grazie agli impianti sugli edifici di sua proprietà?**
   Si. Nel 2026, con l'ampliamento del raggio d'azione delle RCP, sarà possibile unire in un'unica RCP tutti gli stabili comunali, in particolare nel quartiere di Osogna. L'eventuale sostituzione delle centrali termiche della Scuola elementare – la quale serve anche lo stabile amministrativo sede del Municipio – e della palestra permetterebbe un'ottimizzazione dei consumi e della produzione di energia.

3. **Quali sono al momento gli impianti di proprietà del Comune e quali sono i più produttivi?**
   Al momento il Comune dispone di un unico impianto di produzione presso la recentemente ristrutturata Scuola dell'infanzia di Osogna. La produzione di questo impianto potrebbe essere integrata, come accennato nella risposta precedente, tramite lo sfruttamento del tetto della Scuola elementare, la cui modesta vetustà (2012) permetterebbe di garantire un utilizzo dell'infrastruttura fino a fine vita.

4. **Nel 2021 il consigliere comunale Del Romano aveva interpellato il Municipio sulla possibilità di posare dei pannelli fotovoltaici sui sedimi USTRA lungo l'autostrada A2 e la collaborazione con SES. Il progetto sta andando avanti?**
   Con lettera 7 marzo 2022 la Società Elettrica Sopracenerina ha comunicato al Municipio che erano in corso degli approfondimenti per valutare lo sfruttamento delle linee ferroviarie e autostradali a tale scopo, e che gli enti locali sarebbero stati ricontattati non appena vi fossero state disponibili informazioni più concrete.
   Nessuna ulteriore comunicazione diretta è giunta da allora. Tuttavia va segnalato che, a mezzo stampa, si è potuto apprendere che nel 2023 il consorzio "Solar 120", compartecipato da AET, AIL e SES, si sono aggiudicati il lotto dell'autostrada N2 in Ticino per l'installazione di pannelli solari sulle pareti foniche e sulle aree di sosta autostradali. La convenzione con USTRA ha durata triennale e prevede, entro la data termine del 2026, la messa in esercizio dei relativi impianti. Il consorzio prevede l'installazione di infrastrutture di potenza complessiva di 4 MWp e capaci di produrre annualmente 4 GWh.

Con la massima stima.

Il Municipio

Martini Noah e Naël
In Caisgéll 44a
6703 Osogna

ALLEGATO 6

Lodevole
Municipio di Riviera
Piazza Grande 1
6703 Osogna

Osogna, 4 maggio 2025

Interpellanza: una pagina social per il Comune di Riviera?

Onorevole Sindaco,
Onorevoli Municipali,

nell'epoca in cui ci troviamo i social network sono diventati di fondamentale importanza in svariati ambiti, tra i quali anche la comunicazione tra le istituzioni e i cittadini. Numerosi comuni ticinesi hanno già attivato profili ufficiali su piattaforme come Instagram (maggiormente utilizzato dalle nuove generazioni) e Facebook con lo scopo di informare la popolazione e coinvolgerla nella vita del comune.

A Riviera un primo passo in questa direzione è già stato fatto con la creazione della newsletter che aggiorna per posta elettronica gli iscritti sull'attualità del Comune, principalmente riguardo al lavoro di Consiglio Comunale e Municipio, concorsi per l'assunzione di dipendenti comunali e chiusura strade.

La creazione di una pagina ufficiale del Comune potrebbe facilitare ulteriormente la diffusione di informazioni, promuovere eventi organizzati dal Comune o da associazioni e condividere curiosità riguardanti la storia e le particolarità del nostro territorio. Ciò permetterebbe di avvicinare la popolazione, ed in particolare i giovani, alle istituzioni e alla vita locale, oltre che aumentare la visibilità del Comune verso l'esterno.

Alla luce di quanto sopra, chiediamo al Municipio:

1. Quale strategia intende adottare il Municipio in merito ai social network?
2. Il Municipio intende attivare nel prossimo futuro un account Instagram/Facebook del Comune di Riviera?

Ringraziamo per una risposta in merito.

Con la massima stima:

Noah Martini
Consigliere Comunale
Il Centro e Giovani del Centro

Naël Martini
Consigliere Comunale
Lega-UDC-Indipendenti

Comune
di Riviera

Il Municipio
Piazza Grande 1 | CH-6703 Osogna
T. +41 (0)91 873 45 60 | F +41 (0)91 863 34 03
municipio@comuneriviera.ch

ALLEGATO 7

Riviera, 10 giugno 2025

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA DEL 4 MAGGIO 2025 PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COMUNALI NOAH E NAËL MARTINI INERENTE ALL'ATTIVAZIONE DI CANALI SOCIAL DA PARTE DEL COMUNE

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

il Municipio ha preso conoscenza dell'interpellanza presentata il 4 maggio 2025 dai Consiglieri comunali Noah e Naël Martini e avente come oggetto l'attivazione di canali social da parte del Comune.

Innanzitutto, desideriamo ringraziare per l'interesse dimostrato verso il tema della comunicazione istituzionale, che consideriamo importante per rafforzare il legame tra Amministrazione e cittadinanza, migliorare la diffusione delle informazioni e incentivare la partecipazione alla vita pubblica.

L'Esecutivo è consapevole del ruolo crescente che i social network rivestono nella società odierna, non solo come strumenti di comunicazione interpersonale, ma anche come mezzi efficaci per la diffusione di informazioni da parte delle istituzioni pubbliche. Alcuni enti locali ticinesi hanno già avviato esperienze in tal senso, con l'obiettivo di rendere più immediato e inclusivo il rapporto con i cittadini, in particolare con le nuove generazioni.

Nel nostro Comune, un primo passo in questa direzione è già stato compiuto con l'introduzione della newsletter istituzionale, che consente agli iscritti di ricevere aggiornamenti su diversi aspetti dell'attività comunale.

Tuttavia, è opportuno sottolineare che la gestione di un canale social – o di più canali – richiede risorse amministrative dedicate, competenze specifiche e un impegno duraturo nel tempo. Per garantire un servizio efficace e coerente con gli standard della comunicazione pubblica, è fondamentale che tali canali siano aggiornati con regolarità, controllati con attenzione e utilizzati in modo professionale. Si tratta dunque di un'attività che comporta un investimento non indifferente in termini di tempo e risorse umane.

Proprio per queste ragioni, il Municipio deve valutare con attenzione non solo la fattibilità tecnica e organizzativa dell'apertura di canali social, ma anche la definizione di una strategia comunicativa complessiva che comprenda obiettivi chiari, contenuti pertinenti e modalità operative sostenibili.

Fatta questa premessa, di seguito si forniscono le risposte alle domande degli interpellanti.

1. **Quale strategia intende adottare il Municipio in merito ai sociale network?**
   Il Municipio sta effettuando una riflessione approfondita sul tema, valutando le esperienze di altri Comuni e analizzando le risorse interne disponibili. L'obiettivo è individuare una strategia comunicativa chiara ed efficace, che integri gli strumenti già in uso – come la newsletter – con eventuali nuovi canali digitali, nel rispetto della qualità e delle necessità della comunicazione pubblica. La scelta di attivare un canale social sarà fatta valutando attentamente gli obiettivi che vogliono raggiungere e le risorse necessarie per una gestione adeguata e costante nel tempo.

2. **Il Municipio intende attivare nel prossimo futuro un account Instagram/Facebook?**
   La possibilità di attivare uno o più profili ufficiali del Comune su piattaforme come Instagram o Facebook sarà oggetto di valutazione. Tuttavia, si ritiene importante sottolineare che questi non rappresentano necessariamente gli unici – né forse i più adatti – strumenti per la comunicazione istituzionale.
   Il Municipio ritiene infatti opportuno ampliare la riflessione valutando anche canali alternativi che potrebbero rivelarsi più efficaci o più sostenibili nella gestione, come ad esempio Telegram, WhatsApp o altre piattaforme capaci di garantire una comunicazione tempestiva, diretta e a basso impatto in termini di gestione. Ad esempio le applicazioni citate in precedenza offrono, quale possibilità, l'apertura di canali di comunicazione diretti e univoci consentendo l'invio di notizie di pubblica utilità, avvisi e aggiornamenti sulle iniziative del Comune dirette alla popolazione e alle imprese (garantendo anche il rispetto della privacy degli utenti, dato che la comunicazione avverrebbe unicamente in una direzione, dall'amministrazione ai cittadini.
   Ogni canale di comunicazione, dunque, presenta vantaggi e criticità che devono essere analizzati con attenzione, anche sulla base delle esperienze di altri enti locali.
   In quest'ottica, l'Amministrazione si riserva di approfondire nei prossimi mesi quali possano essere gli strumenti più adeguati alle esigenze del Comune di Riviera, prima di procedere a eventuali implementazioni.

   Con la massima stima.

Il Municipio

Adriano Alari
In Tröbia 22
6705 Cresciano

ALLEGATO 8

COMUNE DI RIVIERA
0 2 GIU. 2025

Lodevole
Municipio di Riviera
Piazza Grande 1
6703 Osogna

Cresciano, il 29 maggio 2025

Interpellanza: razionalizzazione delle sedi amministrative del Comune di Riviera

Egregi Signori Municipali,

dal 2017 il Comune di Riviera è frutto dell'aggregazione tra i precedenti Comuni di Cresciano, Iragna, Lodrino e Osogna. A distanza di oltre sette anni, alcune strutture operative dell'amministrazione comunale sembrano riflettere ancora un assetto pre-aggregativo, che potrebbe generare costi rilevanti e duplicazioni nei servizi.

In particolare, la presenza di quattro sedi amministrative distinte continua a comportare:

- costi fissi di gestione (energia, riscaldamento, manutenzione degli stabili),
- oneri organizzativi (copertura di sportelli, turni di presenza, sicurezza),
- dispendio di personale (quattro centralini, servizio autentiche, rilascio di patenti, ecc.),
- difficoltà nella semplificazione e digitalizzazione dei processi interni.

A fronte di una situazione finanziaria che pone dei limiti alla capacità di investimento e sviluppo del Comune – come già emerso in recenti dibattiti – appare legittimo interrogarsi sull'opportunità di mantenere quattro sedi fisiche per l'amministrazione, a fronte di un bacino di poco più di 4'000 abitanti.

Alla luce di quanto sopra, il sottoscritto interpellante chiede al Municipio:

1. Quali sono i costi annui (dal consuntivo 2023) legati alla gestione delle quattro sedi dell'amministrazione comunale, suddivisi per:
    - energia, riscaldamento e pulizia,
    - manutenzione ordinaria e straordinaria,
    - assicurazioni, imposte, sicurezza, informatica, altri oneri?
2. Quante postazioni di lavoro (FTE) sono assegnate stabilmente o parzialmente a ciascuna sede? Come viene organizzata la copertura degli sportelli?

3. Quanti sportelli offrono servizi al pubblico in ogni sede? Con quali orari e quali tipi di prestazioni (es. autentiche di firma, rilascio patenti, certificati, ecc.)?
4. Quali sono, secondo il Municipio, i vantaggi principali e gli svantaggi operativi del mantenimento delle quattro sedi amministrative attive?
5. Il Municipio ha mai preso in considerazione l'ipotesi di concentrare in una o due sedi i servizi amministrativi, mantenendo eventualmente uno sportello decentrato a rotazione o su appuntamento nei quartieri? Se sì, quali valutazioni ne sono scaturite?
6. Il Municipio ritiene possibile, nel medio periodo, una razionalizzazione delle sedi in ottica di contenimento della spesa corrente e di miglioramento dell'efficienza?

Conclusione

L'interpellanza intende aprire una riflessione su un possibile margine di miglioramento dell'organizzazione amministrativa post-aggregativa, anche in linea con gli obiettivi iniziali della fusione e con l'interesse pubblico a un utilizzo oculato delle risorse.

Con ogni ossequio.

Adriano Alari

Comune
di Riviera

Il Municipio

Piazza Grande 1 | CH-6703 Osogna
T. +41 (0)91 873 45 60 | F +41 (0)91 863 34 03
municipio@comuneriviera.ch

ALLEGATO 9

Riviera, 10 giugno 2025

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA DEL 29 MAGGIO 2025 PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE ADRIANO ALARI INERENTE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SEDI AMMINISTRATIVE DEL COMUNE DI RIVIERA

Signor Presidente,
Signore e Signori Consiglieri comunali,

il Municipio ha preso conoscenza dell'interpellanza presentata il 29 maggio 2025 dal Consigliere comunale Adriano Alari e avente come oggetto la razionalizzazione delle sedi amministrative del Comune di Riviera.

Si tratta di una tematica che merita un approfondimento attento e articolato, in quanto tocca aspetti rilevanti sia dal punto di vista organizzativo che politico. Il Municipio sta attualmente sviluppando una visione a lungo termine sul futuro del Comune, che comprenderà verosimilmente anche una riflessione sull'assetto territoriale dei servizi.

Si ricorda che l'attuale dislocazione delle sedi amministrative è il risultato delle scelte operate nell'ambito dello studio aggregativo che ha portato alla nascita del Comune di Riviera. Tale impostazione rifletteva la volontà di garantire un equilibrio territoriale tra le ex entità comunali, assicurando una presenza amministrativa diffusa e visibile su tutto il nuovo comprensorio.
Questa distribuzione mirava a valorizzare l'identità e il ruolo di ciascun ex Comune, promuovendo una transizione graduale verso un'unica realtà istituzionale.

Fatta questa premessa, di seguito si forniscono le risposte alle domande dell'interpellante.

1. **Quali sono i costi annuali (dal consuntivo 2023) legati alla gestione delle quattro sedi dell'amministrazione comunale, suddivisi per:**
   - **energia, riscaldamento e pulizia,**
   - **manutenzione ordinaria e straordinaria,**
   - **assicurazioni, imposte, sicurezza, informatica, altri oneri?**

	Costi complessivi		Sede Cresciano		Sede Iragna		Sede Lodrino		Sede Osogna	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Costi diretti - Stabili amministrativi (090)										
Energia elettrica	22'039	31'507	8'623	13'034	2'877	3'691	7'679	10'856	2'859	3'926
Combustibile	12'386	13'652	0	0	4'889	4'131	0	0	7'496	9'522
AP, CAN, RI	2'223	2'399	466	564	568	642	621	622	568	570
Manutenzione	11'280	38'666	2'888	6'288	2'537	15'397	3'586	13'366	2'270	3'615
Assicurazioni	3'857	3'906	652	660	1'254	1'270	396	402	1'555	1'574
Pulizie	43'130	44'727	5'783	5'888	12'992	14'711	13'515	13'276	10'840	10'853
	94'914	**134'857**	**18'411**	**26'433**	**25'118**	**39'842**	**25'797**	**38'522**	**25'588**	**30'060**
Costi indiretti - su altri servizi (020-620)										
Personale giro posta e consegna materiale (320H	15'000	15'000	3'750	3'750	3'750	3'750	3'750	3'750	3'750	3'750
Personale piccole manut. stabili (240H)	10'000	10'000	2'500	2'500	2'500	2'500	2'500	2'500	2'500	2'500
Spese telefoniche (solo centralini)	6'492	6'492	1'623	1'623	1'623	1'623	1'623	1'623	1'623	1'623
Manut. apparecchi informatici (timbrat. x 4 sedi)	0	862	0	0	0	0	0	862	0	0
Manut. Apparecchiature (6 firewall)	3'971	3'785	993	946	993	946	993	946	993	946
Costi ammortamenti	75'119	75'119	11'861	11'861	11'861	11'861	0	0	13'107	13'107
Costi complessivi	**205'496**	**246'114**	**39'138**	**47'113**	**45'844**	**60'522**	**34'663**	**48'203**	**47'561**	**51'986**

I dati esposti in tabella vanno evidentemente analizzati con la dovuta attenzione. Si fa altresì osservare che quelli relativi alla manutenzione possono variare in modo importante da anno in anno.

2. **Quante postazioni di lavoro (FTE) sono assegnate stabilmente o parzialmente a ciascuna sede? Come viene organizzata la copertura degli sportelli?**
   Cresciano: 5 postazioni di lavoro, per un totale di 3.2 FTE
   Iragna: 7 postazioni di lavoro, per un totale di 6 FTE
   Lodrino: 5 postazioni di lavoro, per un totale di 3.1 FTE
   Osogna: 7 postazioni di lavoro, per un totale di 4.8 FTE, inclusi 0.6 FTE della segreteria dell'Istituto scolastico. La direzione è invece ubicata presso la sede SE di Osogna.
   A ciò si aggiungono 3 apprendisti, che ruotano tra i vari servizi.
   La copertura degli sportelli viene effettuata dalle funzionarie e dai funzionari amministrativi che lavorano presso i vari servizi.

3. **Quanti sportelli offrono servizi al pubblico in ogni sede? Con quali orari e quali tipi di prestazioni (es. autentiche di firma, rilascio patenti, certificati, ecc.)?**
   Ogni sede offre uno sportello, aperto al pubblico dalle 14.30 alle 17.30. Le prestazioni di sportello fornite sono le seguenti:
   - Vendita e consegna sacchi rifiuti gratuiti
   - Rilascio patenti caccia e pesca
   - Autentifica firme
   - Rilascio certificati (solo Lodrino poiché se ne occupa il controllo abitanti)
   - Vendita carte giornaliere (solo Lodrino poiché se ne occupa il controllo abitanti)

   Nelle sedi di Osogna e Iragna vi è anche l'agenzia postale.
   Ogni sede fornisce inoltre le necessarie consulenze legate al proprio servizio di competenza.

4. **Quali sono, secondo il Municipio, i vantaggi principali e gli svantaggi operativi del mantenimento delle quattro sedi amministrative attive?**

<u>Vantaggi:</u>
- Accesso facilitato ai servizi di sportello per i cittadini.
- La presenza diffusa contribuisce a rafforzare il senso di prossimità dell'amministrazione comunale con i cittadini.
- Indotto economico positivo per le attività economiche circostanti, come ristoranti, esercizi commerciali e servizi di prossimità, contribuendo così alla vitalità e attrattività delle aree interessate.

Svantaggi:

- Costi diretti e indiretti maggiori (vedi risposta 1).
- Accesso meno immediato ai servizi, che costringe l'utenza a spostarsi tra uffici diversi per pratiche che potrebbero essere gestite in un unico luogo.
- Generazione di inefficienze organizzative e maggiori difficoltà nella comunicazione interna.
- Ridondanze operative a livello di servizi di sportelli offerti.
- Controllo dei processi, della qualità del servizio e dell'efficienza del personale più complesso su più sedi.
- Riduzione delle occasioni di confronto professionale e di collaborazione quotidiana tra i dipendenti, con possibile impatto sulla motivazione e sulla qualità del lavoro; ciò indebolisce anche il senso di appartenenza e la condivisione di obiettivi comuni.
- Maggior impiego di personale dedicato alla gestione logistica tra le sedi, come ad esempio un collaboratore incaricato di consegnare e ritirare la posta interna.
- Assicurare uniformità e aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche e digitali su più sedi può risultare più oneroso e complicato.

5. **Il Municipio ha mai preso in considerazione l'ipotesi di concentrare in una o due sedi i servizi amministrativi, mantenendo eventualmente uno sportello decentrato a rotazione o su appuntamento nei quartieri? Se sì, quali valutazioni ne sono scaturite?**
   Il Municipio, con il supporto del consulente finanziario, sta conducendo gli opportuni approfondimenti nell'ambito di una possibile riflessione sulla pianificazione strategica del Comune con orizzonte al 2035. È verosimile che, nell'ambito di queste riflessioni, si valuti anche il futuro assetto dei servizi amministrativi
   Un incontro del Municipio finalizzato a proseguire gli approfondimenti sulla visione strategica è previsto per il 16 giugno 2025

6. **Il Municipio ritiene possibile, nel medio periodo, una razionalizzazione delle sedi in ottica di contenimento della spesa corrente e di miglioramento dell'efficienza?**
   Come indicato nella risposta precedente, il Municipio ha avviato una riflessione più ampia sulla pianificazione strategica comunale. In questo contesto, non si esclude che nel medio periodo possano essere valutate ipotesi di razionalizzazione delle sedi, anche in un'ottica di contenimento della spesa corrente e di miglioramento dell'efficienza organizzativa. Al momento, tuttavia, non sono state assunte decisioni in merito.

Con la massima stima.

Il Municipio